



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali che
non ha oneri
finanziari)

Seduta del 06-06-2025

DELIBERAZIONE N. 156

OGGETTO: AGGIORNAMENTO REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI DI CUI ALLA DGR N.182/2017 E S.M.I.

LA GIUNTA REGIONALE

il giorno sei del mese di giugno dell'anno duemilaventicinque si riunisce con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	ROBERTI FRANCESCO	PRESIDENTE	Presente
2	DI LUCENTE ANDREA	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CEFARATTI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
4	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
5	MICONE SALVATORE	ASSESSORE	Presente
6	IORIO ANGELO MICHELE	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale VINCENZO NIRO

SEGRETARIO: DOMENICO NUCCI

VISTA la proposta di deliberazione n. 199 inoltrata dal SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA';

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO:

a) del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA' - VINCENZO ROSSI e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

b) del parere di coerenza, ai sensi della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., a firma del Coordinatore AD INTERIM dell'AREA QUARTA, DOMENICO NUCCI;

c) dell'attestazione del Direttore Generale della Giunta Regionale, DOMENICO NUCCI di coerenza con gli indirizzi della politica regionale e con gli obiettivi assegnati alla Direzione generale.

La proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Giunta Regionale dal relatore PRESIDENTE ROBERTI FRANCESCO.

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di **approvare** le nuove figure professionali di “Operatore amministrativo contabile”, “Assistente bibliotecario”, “Saldatore”, “Tecnico della progettazione europea di interventi per l'occupabilità, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale” e “Operatore di tatuaggio e piercing”, con le relative schede professionali che ne esplicitano i criteri costruttivi e descrittivi e ne assicurano la leggibilità in relazione agli standard professionali nazionali, di cui agli allegati A.1, A.2, A.3, A.4 e A.5 parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **approvare** il successivo Allegato B “Griglia Repertorio Regionale delle Qualifiche Professionali”, di aggiornamento, con il recepimento delle figure professionali, di cui agli allegati A.1, A.2, A.3, A.4 e A.5 parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di **dare atto** che la figura professionale di “Addetto all’assistenza di base”, inserita nel Repertorio Regionale delle Qualifiche Professionale, area professionale “Servizi alla Persona” – comparto di settore “Assistenza Sociale” (codice repertorio 7.22.75.14), di cui al richiamato Allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto, è equiparata alla figura professionale di “Operatore Socio Assistenziale” in ragione di quanto definito della deliberazione di Giunta regionale n. 821/2011;
4. di **eliminare** dalla sezione del Repertorio Regionale dedicata alle professioni regolamentate da legge o altro atto dello Stato di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 182/2017 la figura del Massofisioterapista in ragione dell’abrogazione dell’art. 1 della Legge n. 403/201 ad opera dell’art. 1, comma 542, della Legge n. 145/2018;
5. di **demandare**, per quanto attiene al recepimento della figura professionale di “Operatore di tatuaggio e piercing” di cui alla scheda professionale allegato A.5, parte integrante e sostanziale del presente atto, al Servizio Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Generale per Salute l’individuazione degli standard professionali dei formatori da impegnare nei percorsi formativi, dandone comunicazione al Servizio Politiche dell’Istruzione, della Formazione Professionale e dell’Università competente in materia;
6. di **riconoscere** il valore di atto pubblico delle qualificazioni regionali, ai fini di promuovere l’apprendimento permanente e il loro valore sull’intero territorio nazionale a ogni effetto di legge e di titolo utile, ove richiesto, di ammissione ai pubblici concorsi, ex DM 30 giugno 2015 e ss.mm. e ii.;
7. di **non assoggettare** il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise, approvata con D.G.R. n. 187/2023 e ss.mm. e ii.;
8. di **assoggettare** il presente provvedimento agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di **disporre** la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul sito web istituzionale della Regione Molise e sul BURM, ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: AGGIORNAMENTO REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI DI CUI ALLA DGR N.182/2017 E S.M.I.

VISTI:

- il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della Legge 28 giugno 2012, n. 92»;
- l’Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA del 22 gennaio 2015 sullo schema di Decreto Interministeriale riguardante la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, recepita con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 30 giugno 2015;

- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge 10 dicembre 2014, n. 150";
- il Decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Accordo siglato in Conferenza Stato Regioni sul nuovo repertorio della leFP, stipulato in data 02/08/2019 e riferito alle modalità di aggiornamento dello stesso, condiviso con tutti i soggetti istituzionali coinvolti, MIUR, MLPS e ANPAL e assistenze tecniche regionali;
- Accordo della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 18/12/2019 che regola la confluenza delle figure leFP di operatore in quelle di tecnico e disciplina le dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali, le cosiddette soft skills;
- il Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 gennaio 2021 (GU n. 13 del 18-01-2021) "Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n. 307 del 28 dicembre 2021;

RICHIAMATE le disposizioni attuative vigenti in materia di Formazione Professionale e di leFP della Regione Molise ed in particolare:

- la Legge Regionale n. 10/95 "Nuovo ordinamento della formazione professionale";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 311 del 16 maggio 2012 "Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale. Linee di indirizzo";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 355 del 29 luglio 2014 "Nuove Linee Guida per la realizzazione dei percorsi e degli esami relativi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale – leFP";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 416 del 3 agosto 2015 "Art. 20 della L.R. n. 10/1995. – Approvazione linee guida e autorizzazione alle attività libere di formazione professionale. Provvedimenti";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 303 del 13 settembre 2021 "Linee guida dei percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) nella Regione Molise - aggiornamento";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 752 del 15 luglio 2008 "Sistema Regionale delle Competenze Professionali e del Repertorio delle Professioni";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 413 del 31 maggio 2010 "Definizione dei profili professionali e formativi di Operatore Socio-Sanitario e Operatore Socio-Sanitario con formazione complementare in assistenza sanitaria e del relativo sistema di riconoscimento dei crediti formativi";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 821 del 29 settembre 2011 "Approvazione del Sistema Regionale delle Competenze Professionali per il Comparto Socio-Assistenziale";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 270 del 5 giugno 2015 di aggiornamento del repertorio delle figure professionali della Regione Molise;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 182 del 23 maggio 2017 di aggiornamento del repertorio delle figure professionali della Regione Molise di cui alla DGR n. 270 del 5 giugno 2015;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 368 del 11 novembre 2021 di aggiornamento del repertorio delle figure professionali della Regione Molise di cui alla DGR n. 182 del 23 maggio 2017;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 417 del 10 dicembre 2021 di aggiornamento del repertorio delle figure professionali della Regione Molise di cui alla DGR n. 182 del 23 maggio 2017;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 80 del 23 marzo 2022 di aggiornamento del repertorio delle figure professionali della Regione Molise di cui alla DGR n. 182 del 23 maggio 2017;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 112 del 17 aprile 2023 di aggiornamento del repertorio delle figure professionali della Regione Molise di cui alla DGR n. 182 del 23 maggio 2017;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 309 del 19 giugno 2024 di aggiornamento del repertorio delle figure professionali della Regione Molise di cui alla DGR n. 182 del 23 maggio 2017;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Giunta n. 182 del 23 maggio 2017, la Regione Molise, nell'aggiornare il "Repertorio Regionale delle Figure Professionali" di cui alla D.G.R. n. 752 del 15 luglio 2008 e ss.mm. e ii., ha adottato le

linee guida concernenti le disposizioni normative previste a livello nazionale riguardanti ciascuna qualifica professionale, ed espressi in termini di “contenuti” e “durata del percorso formativo”, così come previsti dalla certificazione europea EQF;

- il nuovo Repertorio Regionale delle Figure Professionali svolge un duplice e fondamentale ruolo: quello di riferimento per il rilascio di titoli e qualificazioni riconosciute e quello di strumento di raccordo e di orientamento del cittadino rispetto alle opportunità di inserimento nel mondo del lavoro;
- l'aggiornamento del Repertorio è necessario ai fini dell'adeguamento dei profili professionali e di competenze richieste dai soggetti interessati (cittadini ed imprese) in coerenza con i mutamenti del mercato del lavoro locale;

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Molise, in coerenza con la richiamata normativa statale e con gli atti di programmazione regionale, ha definito e consolidato negli ultimi anni il sistema di Istruzione e Formazione Professionale, integrato con le attività libere di Formazione Professionale, finalizzato a promuovere una governance in materia di istruzione, formazione professionale e di mercato del lavoro;
- ai fini dell'approvazione dei progetti formativi delle attività autofinanziate, cosiddette 'libere', sulla base delle specifiche richieste provenienti dal mercato del lavoro, relative al recepimento delle nuove figure professionali, la Regione Molise ha la necessità di aggiornare, periodicamente, il Repertorio di cui alla D.G.R. n. 752/2008 e ss.mm. ii.;

PRESO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. 5852 del 04-12-2023, così come integrata dalla Determinazione Dirigenziale n. 365 del 22-01-2024, è stato approvato il Catalogo Formativo GOL a valere sull'Avviso pubblico n.1 di cui alla D.D. n. 4936 del 09-10-2023, il quale prevede tra l'altro percorsi formativi relativi alle seguenti figure professionali allo stato non presenti nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 752/2008 e s.m.i.:

- Operatore amministrativo contabile;
- Assistente bibliotecario;
- Saldatore;
- Tecnico della progettazione europea di interventi per l'occupabilità, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale;

CONSIDERATO che ai fini del rilascio delle certificazioni/qualifiche finali dei percorsi ammessi nel Catalogo, si rende necessario inserire gli standard formativi delle figure su indicate all'interno del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;

CONSIDERATO, altresì, che il citato catalogo formativo prevede tra l'altro il percorso formativo di “Operatore Socio Assistenziale” il quale, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 821/2011, è equiparabile alla figura professionale repertoriata di “Addetto all'assistenza di base” (codice repertorio 7.22.75.14);

RILEVATO che, per quanto attiene la figura del Massofisioterapista, inserita nella sezione del Repertorio Regionale dedicata alle professioni regolamentate da legge o altro atto dello Stato di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 182/2017, la norma nazionale di riferimento - art. 1 della Legge n. 403/2011 - è stata abrogata ad opera della Legge n. 148/2018, art. 1, comma 542;

TENUTO CONTO che a seguito di riordino delle professioni sanitarie e del determinarsi di un quadro regolativo caratterizzato da una disciplina frammentaria e contraddittoria, la figura professionale di massofisioterapista non risulta più presente nell'offerta formativa delle Regioni, come da recente monitoraggio effettuato dall'Associazione Tecnostruttura;

PRESO ATTO, inoltre, che l'Agenzia AS.E.C CONFESERCENTI, nell'ambito della pianificazione delle proprie attività formative, con nota prot. n. 82930/2024 del 19-06-2024, ha presentato richiesta di recepimento, nel Repertorio Regionale, della figura professionale di OPERATORE DI TATUAGGIO E PIERCING;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1706 del 17 dicembre 2004, recante il Regolamento Regionale per l'esercizio dell'attività di tatuaggio e piercing, la quale prevede l'obbligatorietà di frequenza - con il superamento dell'esame finale - di un corso regionale specifico riguardante gli aspetti igienico-sanitari dell'attività di tatuaggio e piercing;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 174625/2024 del 19.12.2024, lo scrivente Servizio ha richiesto al Servizio Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Generale per Salute di validare i contenuti formativi di natura sanitaria della scheda professionale dell'Operatore di tatuaggio e piercing di cui all'Allegato A.5

parte integrante e sostanziale del presente atto;

ACQUISITO con nota prot. n. 10509/2025 del 23-01-2025 il parere positivo in merito ai contenuti attinenti alla prevenzione e alla sicurezza sanitaria presenti nella scheda formativa relativa alla figura professionale di Operatore di tatuaggio e piercing, anche in considerazione del parere tecnico-sanitario espresso dal Direttore del Dipartimento Unico di Prevenzione dell'ASREM;

EFFETTUATO un monitoraggio con le altre Regioni per un corretto ed omogeneo riferimento sugli indicatori del repertorio nazionale delle figure professionali e nel rispetto degli indirizzi previsti dalla normativa vigente (D.lgs. n. 13/2013) e l'esame istruttorio della richiesta di recepimento pervenuta da AS.E.C CONFESERCENTI;

RILEVATA la necessità di recepire, nel sistema regionale, la "certificabilità" delle qualificazioni con i criteri descrittivi, come da Allegati A.1, A.2, A.3, A.4 e A.5 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO CHE:

- il settore economico professionale dove collocare la figura di "Operatore amministrativo contabile" è quello dell'Area professionale "SERVIZI COMMERCIALI", settore "AREA COMUNE", nel comparto di settore "AMMINISTRAZIONE E FINANZA DI IMPRESA";
- il settore economico professionale dove collocare la figura di "Assistente bibliotecario" è quello dell'Area professionale "CULTURA, INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE", settore "SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO", nel comparto di settore "GESTIONE DEI BENI CULTURALI";
- il settore economico professionale dove collocare la figura di "Saldatore" è quello dell'Area professionale "MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI", settore "MECCANICA, PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE, IMPIANTISTICA", nel comparto di settore "LAVORAZIONI MECCANICHE";
- il settore economico professionale dove collocare la figura di "Tecnico della progettazione europea di interventi per l'occupabilità, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale" è quello dell'Area professionale "SERVIZI COMMERCIALI", settore "AREA COMUNE", nel comparto di settore "RICERCA & SVILUPPO E PROGETTAZIONE";
- il settore economico professionale dove collocare la figura di "Operatore di tatuaggio e piercing" è quello dell'Area professionale "SERVIZIO ALLE PERSONE", settore "SERVIZI ALLA PERSONA", nel comparto di "CURA DELLA PERSONA E BENESSERE FISICO";

RITENUTO, pertanto, necessario procedere in ordine:

- all'approvazione delle nuove figure professionali di "Operatore amministrativo contabile", "Assistente bibliotecario", "Saldatore", "Tecnico della progettazione europea di interventi per l'occupabilità, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale" e "Operatore di tatuaggio e piercing", con le relative schede professionali che ne esplicitano i criteri costruttivi e descrittivi e ne assicurano la leggibilità in relazione agli standard professionali nazionali, di cui agli Allegati A.1, A.2, A.3, A.4 e A.5 parte integrante e sostanziale del presente atto;
- a demandare, per quanto attiene al recepimento della figura professionale di "Operatore di tatuaggio e piercing" di cui alla scheda professionale allegato A.5, parte integrante e sostanziale del presente atto, al Servizio Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Generale per Salute l'individuazione degli standard professionali dei formatori da impegnare nei percorsi formativi, dandone comunicazione al Servizio Politiche dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dell'Università competente in materia;

RITENUTO, altresì, di dover:

- equiparare la figura professionale di "Addetto all'assistenza di base", inserita nel Repertorio Regionale delle Qualifiche Professionale, area professionale "Servizi alla Persona" – comparto di settore "Assistenza Sociale" (codice repertorio 7.22.75.14) di cui al richiamato Allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto, alla figura professionale di "Operatore Socio Assistenziale" in ragione di quanto definito dalla deliberazione di Giunta regionale n. 821/2011;
- eliminare dalla sezione del Repertorio Regionale dedicata alle professioni regolamentate da legge o altro atto dello Stato di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 182/2017 la figura del Massofisioterapista in ragione dell'abrogazione dell'art. 1 della Legge n. 403/2071 ad opera dell'art. 1, comma 542, della Legge n. 145/2018;

DATO ATTO che la dott.ssa Filomena Niro interviene come istruttore del presente documento istruttorio in collaborazione con il dott. Luca Meffe, attuale Responsabile dell'Ufficio Programmazione offerta formativa integrata, I. e F.P. e sistema duale – Repertorio regionale delle qualifiche professionali in raccordo con il SIL e i CPI – Osservatorio Scolastico - Anagrafe edilizia scolastica avendo precedentemente svolto le funzioni di Responsabile dell'Ufficio Programmazione offerta formativa integrata leFP e sistema formativo duale-Repertorio

regionale delle qualifiche professionali- Certificazione delle competenze - Osservatorio anagrafe edilizia scolastica e anagrafe degli studenti;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1. di **approvare** le nuove figure professionali di “Operatore amministrativo contabile”, “Assistente bibliotecario”, “Saldatore”, “Tecnico della progettazione europea di interventi per l'occupabilità, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale” e “Operatore di tatuaggio e piercing”, con le relative schede professionali che ne esplicitano i criteri costruttivi e descrittivi e ne assicurano la leggibilità in relazione agli standard professionali nazionali, di cui agli Allegati A.1, A.2, A.3, A.4 e A.5 parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **approvare** il successivo Allegato B “Griglia Repertorio Regionale delle Qualifiche Professionali”, di aggiornamento, con il recepimento delle figure professionali, di cui agli Allegati A.1, A.2, A.3, A.4 e A.5 parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di **dare atto** che la figura professionale di “Addetto all’assistenza di base”, inserita nel Repertorio Regionale delle Qualifiche Professionale, area professionale “Servizi alla Persona” – comparto di settore “Assistenza Sociale” (codice repertorio 7.22.75.14) di cui al richiamato Allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto, è equiparata alla figura professionale di “Operatore Socio Assistenziale” in ragione di quanto definito dalla deliberazione di Giunta regionale n. 821/2011;
4. di **eliminare** dalla sezione del Repertorio Regionale dedicata alle professioni regolamentate da legge o altro atto dello Stato di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 182/2017 la figura del Massofisioterapista, in ragione dell’abrogazione dell’art. 1 della Legge n. 403/2011 ad opera dell’art. 1, comma 542, della Legge n. 145/2018;
5. di **demandare**, per quanto attiene al recepimento della figura professionale di “Operatore di tatuaggio e piercing” di cui alla scheda professionale allegato A.5, parte integrante e sostanziale del presente atto, al Servizio Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Generale per Salute l'individuazione degli standard professionali dei formatori da impegnare nei percorsi formativi dandone comunicazione al Servizio Politiche dell’Istruzione, della Formazione Professionale e dell’Università competente in materia;
6. di **riconoscere** il valore di atto pubblico delle qualificazioni regionali, ai fini di promuovere l’apprendimento permanente e il loro valore sull’intero territorio nazionale a ogni effetto di legge e di titolo utile, ove richiesto, di ammissione ai pubblici concorsi, ex DM 30 giugno 2015 e ss.mm. ii.;
7. di **non assoggettare** il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise, approvata con D.G.R. n. 187/2023 e ss.mm. e ii.;
8. di **assoggettare** il presente provvedimento agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella Pubblica Amministrazione previsti nel D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di **disporre** la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul sito web istituzionale della Regione Molise e sul BURM, ai sensi dell’art. 26, comma ,1 del D.lgs. n. 33/2013.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
FILOMENA NIRO

SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE E
DELL'UNIVERSITA
Il Direttore
VINCENZO ROSSI

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO
DOMENICO NUCCI**

**IL PRESIDENTE
FRANCESCO ROBERTI**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

Descrizione sintetica

L'Operatore amministrativo contabile svolge attività di supporto nelle operazioni di registrazione delle scritture contabili e degli adempimenti fiscali, previdenziali ed amministrativi previsti dalle normative di riferimento e dal sistema aziendale, interfacciandosi con i responsabili del controllo amministrativo e della gestione finanziaria, dai quali riceve la documentazione da registrare e le indicazioni procedurali in merito. Svolge in autonomia le attività di segreteria, curando i rapporti diretti con interlocutori interni ed esterni all'azienda, gestendo i flussi comunicativi e informativi in formato cartaceo e digitale (via mail, via telefono, fax, ecc.) le relazioni telefoniche, filtrando e trasmettendo i messaggi, tracciando le comunicazioni in entrata ed uscita e mantenendo aggiornato l'archivio ed il protocollo della corrispondenza (cartaceo e digitale). Nello svolgimento delle proprie mansioni, utilizza gli strumenti digitali di Office Automation e le attrezzature d'ufficio (pc, fax, fotocopiatrice, scanner, ecc.). Data la trasversalità delle sue funzioni, questo profilo professionale può trovare impiego nell'ambito di uffici amministrativi e segreterie della PA, in aziende di piccole, medie e grandi dimensioni, in associazioni di categoria e presso studi professionali e di consulenza del lavoro. La dimensione organizzativa della struttura in cui si trova ad operare, determina il livello di specializzazione e di autonomia delle sue funzioni.

Riferimenti normativi e circolari

- **Artt. 4,33,34,35,36 e 117 della Costituzione;**

- **Legge 21 dicembre 1978, n. 845** recante "Legge-quadro in materia di formazione professionale", e successive

- **Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 novembre 2002**, sulla promozione di una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale, 2003/C 13/02 e la successiva Dichiarazione di Copenaghen adottata dai Ministri di 31 Paesi europei e dalla Commissione il 30 novembre 2002;

- **Decisione relativa al "Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS)"** del 15 dicembre 2004;

- **Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76** recante "Definizione delle norme generali sul diritto - dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n.53;

- **Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226** recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53" e successive modificazioni;

- **Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 10 ottobre 2005**, recante "Approvazione del modello di libretto formativo del cittadino";

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006;

- Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania;

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 27 luglio 2011** riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali dell'11 novembre 2011 e successivamente integrato con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 23 aprile 2012;

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 27 luglio 2011** riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226;

- **Decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167** recante "Testo unico dell'apprendistato a norma dell'art. 1, co. 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247" e successive modifiche;

<p>- Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 19 aprile 2012, riguardante la definizione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato, a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167, recepito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 26 settembre 2012;</p>
<p>- Legge 28 giugno 2012, n. 92 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", e in particolare i commi da 51 a 61 e da 64 a 68 dell'art. 4;</p>
<p>- Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 20 dicembre 2012, sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) recepito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 13 febbraio 2013;</p>
<p>- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";</p>
<p>- Intesa in sede di conferenza unificata del 10 luglio 2014 sul documento recante "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali";</p>
<p>- Deliberazione di Giunta Regionale n. 752 del 15 luglio 2008, recante l' Istituzione del Sistema Regionale delle Competenze Professionali;</p>
<p>- Deliberazione di Giunta Regionale n. 859 del 29 luglio 2008, recante l'integrazione del Sistema Regionale delle Competenze Professionali;</p>
<p>- Intesa in sede di conferenza unificata del 22 gennaio 2015 sul documento recante "Schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.</p>
<p>- Legge 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";</p>
<p>- Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";</p>
<p>- CSR - 25 Maggio 2017 n.86 -Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento", ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92</p>
<p>- Decreto Interministeriale 8 Gennaio 2018 -Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13</p>
<p>- Decreto 5 Gennaio 2021 - Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperativita' degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze</p>
<p>Decreto Legislativo n. 13 del 7 gennaio 2013 sul sistema nazionale di certificazione delle competenze</p>
<p>- Deliberazione di Giunta Regionale n.270 del 05 giugno 2015, recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE"</p>
<p>- Deliberazione di Giunta Regionale n.182 del 23 maggio 2017, recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE DI CUI ALLA D.G.R. N. 270 DEL 05 GIUGNO 2015. RECEPIMENTO NUOVE FIGURE PROFESSIONALI"</p>
<p>- Deliberazione di Giunta Regionale n.439 del 10 settembre 2018, recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE DI CUI ALLA D.G.R. N. 182/2017. RECEPIMENTO NUOVE FIGURE PROFESSIONALI"</p>
<p>- Deliberazione di Giunta Regionale n.84 del 25 marzo 2022, recante il "RECEPIMENTO DELL'ACCORDO SOTTOSCRITTO DALLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME N. 21/181/CR5A/C17, NELLA SEDUTA DEL 3 NOVEMBRE 2021, SULLE "LINEE GUIDA RELATIVE ALLA MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE TEORICA, A DISTANZA E IN PRESENZA, PER LE PROFESSIONI/ATTIVITÀ REGOLAMENTATE LA CUI FORMAZIONE È IN CAPO ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME""</p>
<p>- Deliberazione di Giunta Regionale n.144 del 10 maggio 2022, recante l'"ACCORDO IN SEDE DI CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME DEL 28 APRILE 2022 - REPERTORIO ATTI N. 22/82/CR4TER/C17/C7 - SULLE LINEE GUIDA RELATIVE ALLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI TIROCINI CURRICULARI NELL'AMBITO DI CORSI DI FORMAZIONE REGOLAMENTATI - PROVVEDIMENTI""</p>
<p>- Deliberazione di Giunta Regionale n.68 del 17 marzo 2025, recante le "DISPOSIZIONI SUI REQUISITI DI ACCESSO AI CORSI DI FORMAZIONE. RECEPIMENTO DELL'ACCORDO N.23/39/CR08/C17 SOTTOSCRITTO DALLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME NELLA SEDUTA DEL 22 MARZO 2023 E APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA REGIONALI."</p>

Intesa in conferenza stato regioni del 10 Settembre 2020 - Correlazioni figure professionali di operatore e di tecnico in riferimento alle qualifiche e ai diplomi professionali di cui all'accordo 1° agosto 2019

Articoli 42-45 del Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 24 luglio 1977, n. 616.

LIVELLO EQF

3

Profili collegati-collegabili alla figura

Sistema di riferimento	Denominazione
ADA	ADA.24.02.06 - Realizzazione delle scritture e degli adempimenti fiscali e previdenziali ed emissione/registrazione di documenti contabili ADA.24.01.07 - Realizzazione delle attività di protocollo e corrispondenza
Sistema riferimento ISTAT (NUP)	4.1.1.3.0 Addetti al protocollo e allo smistamento di documenti 4.3.2.1.0 Addetti alla contabilità
Sistema professioni intermedie ATECO	69.20.11 Servizi forniti da dottori commercialisti 69.20.12 Servizi forniti da ragionieri e periti commerciali 69.20.13 Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi 69.20.14 Attività svolta dai Centri di assistenza fiscale (Caf) 82.11.01 Servizi integrati di supporto per le funzioni d'ufficio

Natura dell'azione formativa

La certificazione delle competenze, in contesti formali, può essere conseguita attraverso la frequenza di azioni formative della durata minima di 600 ore finalizzate all'acquisizione delle abilità professionali di ruolo.

Per le modalità di erogazione della formazione si rinvia alla Deliberazione di Giunta Regionale n.84 del 25 marzo 2022, recante il D.G.R. n.84 del 25 marzo 2022, recante il "RECEPIMENTO DELL'ACCORDO SOTTOSCRITTO DALLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME N. 21/181/CR5A/C17, NELLA SEDUTA DEL 3 NOVEMBRE 2021, SULLE "LINEE GUIDA RELATIVE ALLA MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE TEORICA, A DISTANZA E IN PRESENZA, PER LE PROFESSIONI/ATTIVITÀ REGOLAMENTATE LA CUI FORMAZIONE È IN CAPO ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME".

Inoltre, le azioni formative dovranno prevedere una quota di ore per stage/tirocini di cui alla D.G.R. n.144 del 10 maggio 2022, recante l'"ACCORDO IN SEDE DI CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME DEL 28 APRILE 2022 - REPERTORIO ATTI N. 22/82/CR4TER/C17/C7 - SULLE LINEE GUIDA RELATIVE ALLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI TIROCINI CURRICULARI NELL'AMBITO DI CORSI DI FORMAZIONE REGOLAMENTATI - PROVVEDIMENTI".

Requisiti in entrata

Possesso di Titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Ad ogni modo per i requisiti di accesso relativi ai titoli di studio e alle competenze linguistiche richieste si rinvia a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 68 del 17 marzo 2025 recante come oggetto "DISPOSIZIONI SUI REQUISITI DI ACCESSO AI CORSI DI FORMAZIONE. RECEPIMENTO DELL'ACCORDO N.23/39/CR08/C17 SOTTOSCRITTO DALLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME NELLA SEDUTA DEL 22 MARZO 2023 E APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA REGIONALI."

Certificazioni e crediti

- Certificazione in uscita: attestato di qualifica professionale di "Operatore Amministrativo Contabile", rilasciato ai sensi del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13.

- Certificazioni intermedie: certificazione di competenze per ogni singola Unità di Competenza completata

AREE DI INSEGNAMENTO SPECIFICHE:**Unità di Competenza 1 : Realizzazione delle attività di registrazione delle scritture contabili**

Capacità	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire le procedure di controllo conformità della documentazione amministrativo-contabile preliminari alle registrazioni contabili - utilizzare software applicativi specifici per la gestione contabile e fiscale aziendale - registrare documenti contabili completi e conformi alle indicazioni aziendali ed alle procedure normative di riferimento - individuare e correggere errori di elaborazione - archiviare correttamente ed in modo funzionale la documentazione contabile 	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di contabilità - Principali software di contabilità - Metodo della partita doppia: scritture, strumenti ed applicazioni - Elementi di bilancio d'esercizio - Principi di normativa civilistica e fiscale nazionale ed europea in tema di contabilità aziendale - Principali adempimenti contabili obbligatori - Tecniche di controllo e quadratura dei mastri contabili - Tipologie di documenti contabili in ricezione/emissione 	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare tecniche di archiviazione e registrazione di prima nota di documenti contabili con il supporto di software applicativi specifici - Raccogliere la documentazione contabile proveniente da clienti, fornitori e dagli uffici interni aziendali - Ordinare la documentazione in base alle voci di contabilità (es. (fatture acquisto/vendita, pagamenti, note spese, ecc..)) - Effettuare controlli di conformità per verificare la completezza e la correttezza della documentazione - Effettuare l'aggiornamento delle scritture contabili nel sistema gestionale aziendale, inserendo i dati nelle voci di pertinenza - Effettuare l'aggiornamento e la tenuta dei libri contabili obbligatori applicando la normativa vigente e le disposizioni dell'organizzazione aziendale

Unità di Competenza 2: Supporto alle attività di gestione degli adempimenti fiscali, previdenziali ed amministrativi

Capacità	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - Applicare le tecniche di contabilità generale (registrazioni di partita doppia, riepilogo del piano dei conti, tenuta scadenziario, ecc.) - Svolgere le procedure di calcolo per gli adempimenti fiscali, previdenziali e amministrativi - Eseguire operativamente gli adempimenti fiscali, previdenziali e amministrativi - Gestire l'emissione, la registrazione e l'archiviazione di fatture - Compilare un modello F24 in coerenza con i dati ricevuti dalla contabilità 	<ul style="list-style-type: none"> - Principi di contabilità generale - Elementi di normativa fiscale e tributaria - Principali software di contabilità: utilizzo e caratteristiche - Nozioni di normativa fiscale, tributaria e previdenziale - Principi e modalità di calcolo degli adempimenti fiscali e previdenziali - Tipologie di fatture (immediate, differite, d'acconto, accompagnatorie, da operazioni nazionali o estere, ecc..) - Fatturazione elettronica: adempimenti normativi di riferimento, procedure e strumenti di predisposizione (applicativi software), invio/ricezione/conservazione e comunicazione al sistema di interscambio (SDI) - Modulistica di tipo bancario e assicurativo 	<ul style="list-style-type: none"> - Curare le attività di comunicazione obbligatorie agli Enti previdenziali e fiscali preposti - Segnalare le scadenze fiscali e previdenziali per i relativi versamenti - Collaborare alla predisposizione dei modelli per il versamento dei tributi, imposte e contributi previdenziali e amministrativi - Verificare l'allineamento degli importi di contributi e imposte da versare tra quanto riportato nel modello di versamento F24 ed i dati della contabilità aziendale - Realizzare le registrazioni relative alla contabilità clienti e fornitori - Utilizzare gli strumenti di gestione degli archivi amministrativi - Adottare le procedure di emissione, registrazione ed archiviazione delle fatture

Unità di Competenza 3: Gestione del flusso delle informazioni e comunicazioni d'ufficio

Capacità	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">- Acquisire, archiviare e trasmettere di documenti e comunicazioni in formato cartaceo e digitale- Definire e assicurare criteri uniformi di classificazione, archiviazione e comunicazione interna- Utilizzare applicazioni che consentono la gestione informatizzata delle operazioni di protocollazione e archiviazione dei documenti.	<ul style="list-style-type: none">- Caratteristiche e funzionamento delle principali apparecchiature a supporto dell'attività di ufficio (centralino telefonico, fax, stampanti, fotocopiatrici)- Elementi di amministrazione aziendale- Elementi di organizzazione aziendale- Modulistica di tipo bancario e assicurativo- Normativa sulla privacy e la tutela dei dati personali- Metodi e operatività di protocollo e archiviazione documentazione- Tecniche di compilazione del registro cartaceo o informatizzato- Applicativi informatici per l'attività d'ufficio- Metodi e operatività per l'accettazione e la distribuzione della corrispondenza all'attenzione degli uffici competenti- Tipologia di corrispondenza ordinaria e straordinaria (p.e. notifiche giudiziarie, raccomandate, assicurate, pacchi, ecc..) e modalità di spedizione	<ul style="list-style-type: none">- Curare la tenuta dei registri elettronici- Applicare normative/procedure di tutela della privacy nel trattamento dei dati ed informazioni personali- Filtrare e trasmettere la posta cartacea ed elettronica in arrivo all'attenzione degli uffici competenti- Adottare procedure di gestione spedizione di materiali/pacchi/documentazione appositamente predisposti- Predisporre mailing-list di clienti e fornitori- Adottare procedure di gestione accettazione della corrispondenza ordinaria e straordinaria (raccomandate, pacchi postali, notifiche giudiziarie, ecc..) ed il rilascio di ricevute di avvenuta consegna- Eseguire gli invii telematici di dichiarazioni, documenti o informazioni- Applicare tecniche di stampa, fotocopiatura e scannerizzazione di documenti e invio/ricezione- Applicare tecniche di protocollazione, registrazione e archiviazione di dichiarazioni, documenti o informazioni (in entrata e uscita) e successiva ricerca- Applicare tecniche di acquisizione, elaborazione e registrazione di dichiarazioni, documenti e informazioni amministrativo-contabili- Utilizzare le apparecchiature a supporto dell'attività di ufficio (centralino telefonico, fax, stampanti, fotocopiatrici)- Applicare metodologie di redazione di documenti

Descrizione sintetica

L'Assistente bibliotecario assicura la consultabilità del patrimonio librario, archivistico e documentario e l'assistenza all'utenza durante la fruizione del servizio. Svolge attività di catalogazione, indicizzazione e collocazione dei documenti secondo gli standard di riferimento; cura l'etichettatura dei testi e dei materiali e archivia i volumi; cura la gestione dei prestiti dei libri e il riordino degli stessi negli scaffali; supporta la creazione e l'aggiornamento di materiale informativo e promozionale dei servizi offerti e delle relative modalità di fruizione; collabora alla acquisizione del materiale librario e documentario e alla sua corretta preservazione; assiste e orienta l'utenza nella fruizione ottimale del patrimonio; fornisce assistenza e informazioni all'utenza ed esegue la ricerca dei materiali (ricerca in biblioteca, su web o in altre biblioteche).

Riferimenti normativi e circolari

- **Artt. 4,33,34,35,36 e 117 della Costituzione;**

- **Legge 21 dicembre 1978, n. 845** recante "Legge-quadro in materia di formazione professionale", e successive

- **Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 novembre 2002**, sulla promozione di una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale, 2003/C 13/02 e la successiva Dichiarazione di Copenaghen adottata dai Ministri di 31 Paesi europei e dalla Commissione il 30 novembre 2002;

- **Decisione relativa al "Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS)"** del 15 dicembre 2004;

- **Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76** recante "Definizione delle norme generali sul diritto - dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n.53;

- **Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226** recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53" e successive modificazioni;

- **Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 10 ottobre 2005**, recante "Approvazione del modello di libretto formativo del cittadino";

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006;

- Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania;

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 27 luglio 2011** riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali dell'11 novembre 2011 e successivamente integrato con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 23 aprile 2012;

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 27 luglio 2011** riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226;

- **Decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167** recante "Testo unico dell'apprendistato a norma dell'art. 1, co. 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247" e successive modifiche;

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 19 aprile 2012**, riguardante la definizione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167, recepito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 26 settembre 2012;

- **Legge 28 giugno 2012, n. 92** recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", e in particolare i commi da 51 a 61 e da 64 a 68 dell'art. 4;

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 20 dicembre 2012**, sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) recepito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 13 febbraio 2013;

- **Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13** recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";

- **Intesa in sede di conferenza unificata del 10 luglio 2014** sul documento recante "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali;

- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 752 del 15 luglio 2008**, recante l'istituzione del Sistema Regionale delle Competenze Professionali;

- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 859 del 29 luglio 2008**, recante l'integrazione del Sistema Regionale delle Competenze Professionali;

- **Intesa in sede di conferenza unificata del 22 gennaio 2015** sul documento recante "Schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

- **Legge 107/2015** "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- **Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017** "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

- **CSR - 25 Maggio 2017 n.86** -Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento", ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92

- **Decreto Interministeriale 8 Gennaio 2018** -Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13

- **Decreto 5 Gennaio 2021** - Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze

DECRETO LEGISLATIVO 16 gennaio 2013, n. 13 - Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92. (13G00043) (GU Serie Generale n.39 del 15-02-2013)sul sistema nazionale di certificazione delle competenze

- **Deliberazione di Giunta Regionale n.270 del 05 giugno 2015**, recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE"

- **Deliberazione di Giunta Regionale n.182 del 23 maggio 2017**, recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE DI CUI ALLA D.G.R. N. 270 DEL 05 GIUGNO 2015. RECEPIMENTO NUOVE FIGURE PROFESSIONALI"

- **Deliberazione di Giunta Regionale n.439 del 10 settembre 2018**, recante le "DISPOSIZIONI SUI REQUISITI D IACCESSO AI CORSI DI FORMAZIONE. RECEPIMENTO DELL'ACCORDO N.23/39/CR08/C17 SOTTOSCRITTO DALLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME NELLASEDUTA DEL 22 MARZO 2023 E APPROVAZIONE DELLE

- **Deliberazione di Giunta Regionale n.84 del 25 marzo 2022**, recante il "RECEPIMENTO DELL'ACCORDO SOTTOSCRITTO DALLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME N. 21/181/CR5A/C17, NELLA SEDUTA DEL 3 NOVEMBRE 2021, SULLE "LINEE GUIDA RELATIVE ALLA MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE TEORICA, A DISTANZA E IN PRESENZA, PER LE PROFESSIONI/ATTIVITÀ REGOLAMENTATE LA CUI FORMAZIONE È IN CAPO ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME"

- **Deliberazione di Giunta Regionale n.144 del 10 maggio 2022**, recante l'"ACCORDO IN SEDE DI CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME DEL 28 APRILE 2022 - REPERTORIO ATTI N. 22/82/CR4TER/C17/C7 - SULLE LINEE GUIDA RELATIVE ALLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI TIROCINI CURRICULARI NELL'AMBITO DI CORSI DI FORMAZIONE REGOLAMENTATI - PROVVEDIMENTI"

- **Deliberazione di Giunta Regionale n.68 del 17 marzo 2025**, recante le "DISPOSIZIONI SUI REQUISITI DI ACCESSO AI CORSI DI FORMAZIONE. RECEPIMENTO DELL'ACCORDO N.23/39/CR08/C17 SOTTOSCRITTO DALLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME NELLA SEDUTA DEL 22 MARZO 2023 E APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA REGIONALI."

Intesa in conferenza stato regioni del 10 Settembre 2020 - Correlazioni figure professionali di operatore e di tecnico in riferimento alle qualifiche e ai diplomi professionali di cui all'accordo 1° agosto 2019

Articoli 42-45 del Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 24 luglio 1977, n. 616.

LIVELLO EQF	4	
--------------------	----------	--

Profili collegati-collegabili alla figura

Systema di riferimento	Denominazione
ADA	ADA.22.01.15 - Servizi all'utenza dell'archivio storico ADA.22.01.16 - Servizi all'utenza della biblioteca ADA.22.01.17 - Gestione delle risorse informative e documentarie delle biblioteche
Systema riferimento ISTAT (NUP)	4.4.2.2.0 Addetti a biblioteche e professioni assimilate
Systema professioni intermedie ATECO	91.01.00 Attività di biblioteche ed archivi

Natura dell'azione formativa

La certificazione delle competenze, in contesti formali, può essere conseguita attraverso la frequenza di azioni formative della durata minima di 600 ore finalizzate all'acquisizione delle abilità professionali di ruolo.

Per le modalità di erogazione della formazione si rinvia alla Deliberazione di Giunta Regionale n.84 del 25 marzo 2022, recante il D.G.R. n.84 del 25 marzo 2022, recante il "RECEPIMENTO DELL'ACCORDO SOTTOSCRITTO DALLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME N. 21/181/CR5A/C17, NELLA SEDUTA DEL 3 NOVEMBRE 2021, SULLE "LINEE GUIDA RELATIVE ALLA MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE TEORICA, A DISTANZA E IN PRESENZA, PER LE PROFESSIONI/ATTIVITÀ REGOLAMENTATE LA CUI FORMAZIONE È IN CAPO ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME".

Inoltre, le azioni formative dovranno prevedere una quota di ore per stage/tirocini di cui alla D.G.R. n.144 del 10 maggio 2022, recante l'"ACCORDO IN SEDE DI CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME DEL 28 APRILE 2022 - REPERTORIO ATTI N. 22/82/CR4TER/C17/C7 - SULLE LINEE GUIDA RELATIVE ALLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI TIROCINI CURRICULARI NELL'AMBITO DI CORSI DI FORMAZIONE REGOLAMENTATI - PROVVEDIMENTI".

Requisiti in entrata

Possesso di Titoli/Qualificazioni professionali attestanti il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF3, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale. Costituisce titolo di accesso il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Ad ogni modo per i requisiti di accesso relativi ai titoli di studio e alle competenze linguistiche richieste si rinvia a quanto previsto dalla D.G.R. n. 68 del 17 marzo 2025 recante come oggetto "DISPOSIZIONI SUI REQUISITI DI ACCESSO AI CORSI DI FORMAZIONE. RECEPIMENTO DELL'ACCORDO N.23/39/CR08/C17 SOTTOSCRITTO DALLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME NELLA SEDUTA DEL 22 MARZO 2023 E APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA REGIONALI."

Certificazioni e crediti

- Certificazione in uscita: Attestato di qualifica professionale in "Assistente Bibliotecario", rilasciato ai sensi del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13.

- Certificazioni intermedie: certificazione di competenze per ogni singola Unità di Competenza completata

AREE DI INSEGNAMENTO SPECIFICHE:		
Unità di Competenza 1 :	Relazionarsi con il pubblico	
Capacità	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - Assistere l'utenza nella fruizione del patrimonio culturale. - Accogliere gli utenti, ascolto dei fabbisogni ed erogazione di informazioni; - Affiancare l'utente nella fruizione di servizi; raccolta delle osservazioni provenienti dall'utenza ed elaborazione di proposte per la risoluzione di problematiche nella fruizione del servizio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Programmi ed applicativi informatici di gestione e consultazione del patrimonio culturale - Principali tipologie di utenza e problematiche di servizio - Tipologie di servizio offerto (consultazione, prestito riproduzione) e modalità di fruizione - Tecnologie digitali applicate ai servizi di reference e ai servizi a distanza - Strumenti e materiali per la promozione della conoscenza dei servizi e del loro utilizzo - Metodi e strumenti per la rilevazione della soddisfazione nei servizi (somministrazione di questionari, moduli, schede interviste, ecc.) - Tecniche e strumenti di organizzazione e promozione culturale 	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare il fabbisogno informativo/di accesso alla struttura e alle aspettative delle diverse fasce di utenza - Individuare possibili soluzioni per la gestione di lamenti e reclami relativamente ad eventuali disservizi - Somministrare strumenti per la valutazione del gradimento - Utilizzare applicativi per la gestione della fruizione del patrimonio librario, archivistico e documentario - Orientare e assistere l'utenza all'utilizzo dei servizi di ricerca, consultazione e riproduzione - Promuovere la conoscenza e la fruizione del patrimonio archivistico e bibliotecario

Unità di Competenza 2:	Gestione strumenti e risorse digitali per migliorare la biblioteca	
Capacità	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire le operazioni di assistenza tecnico operativa nella gestione della consultabilità del patrimonio librario, archivistico e documentario. - Eseguire le operazioni di catalogazione, classificazione, collocazione del materiale documentario, archivistico e librario; - Eseguire le operazioni di collocazione del materiale e custodia del patrimonio; - Effettuare la manutenzione della strumentazione in uso. 	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di inventariazione archivistica - Norme per la custodia, la collocazione, la consultazione ed il prestito dei documenti - Programmi ed applicativi informatici di gestione e consultazione del patrimonio culturale - Sistemi di gestione e implementazione di archivi - Standard e norme di catalogazione e classificazione del materiale librario e documentario - Tecniche elementari per la manutenzione delle attrezzature in uso - Elementi di legislazione bibliotecaria e archivistica - Nozioni generali di biblioteconomia e archivistica 	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare la digitalizzazione del patrimonio librario, archivistico e documentario - Collaborare alla creazione e all'aggiornamento di guide e strumenti descrittivi/informativi anche per data-base/cataloghi digitali - Provvedere alla classificazione dei documenti - Provvedere alla collocazione dei documenti negli spazi designati rilevando e correggendo eventuali incongruenze - Utilizzare gli strumenti idonei all'archiviazione e alla catalogazione in funzione della natura del documento (pc, scanner, lettori ottici...) - Applicare elementari tecniche di manutenzione delle apparecchiature e delle strumentazioni di protezione dei beni all'interno delle sale e dei siti

Unità di Competenza 3:	Organizzare la biblioteca	
Capacità	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire le operazioni di assistenza tecnico operativa nella organizzazione del patrimonio librario, archivistico e documentario. - Utilizzare le procedure per l'acquisizione del materiale librario, archivistico e documentario. - Utilizzare gli strumenti per l'archiviazione, la catalogazione e la conservazione del materiale/patrimonio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di teoria della documentazione: definizione, analisi e descrizione dei documenti - Introduzione all'uso degli strumenti di ordinamento e conservazione del patrimonio librario e documentario - Mercato editoriale - Regole di conservazione dei beni e del patrimonio culturale - Sistemi di gestione e implementazione di archivi - Elementi di legislazione bibliotecaria e archivistica - Nozioni generali di biblioteconomia e archivistica - Sistemi e procedure di gestione degli ordini e acquisizione di nuove risorse 	<ul style="list-style-type: none"> - Contribuire alla tenuta dei locali di deposito secondo regole adeguate alla conservazione del patrimonio culturale - Rilevare le esigenze informative dell'utenza attraverso opportune procedure di ascolto (somministrazione di questionari, moduli, schede interviste, ecc.) - Supportare i responsabili delle strutture nella definizione di un piano operativo dei servizi - Collaborare alla gestione delle procedure di acquisizione del materiale librario, archivistico e documentario - Verificare periodicamente lo stato di conservazione dei beni

Unità di Competenza 4:	Analisi dei documenti e gestione del prestito e della riproduzione del patrimonio librario, archivistico e documentario	
Capacità	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire le operazioni di gestione dei servizi di prestito e riproduzione del patrimonio librario, archivistico e documentario. - Utilizzare le procedure di prestito e riproduzione del patrimonio librario, archivistico e documentario, conformi al regolamento e alla normativa. - Utilizzare gli applicativi specifici nella gestione dei prestiti e della riproduzione di libri e documenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Norme per la custodia, la collocazione, la consultazione ed il prestito dei documenti - Organizzazione della struttura e compiti - Regolamento bibliotecario e archivistico - Cenni normativi in materia di protezione dei dati personali e di diritto d'autore - Programmi e applicativi informativi per la gestione dei servizi (ricerca, prestito, riproduzione). 	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare procedure e strumenti di sorveglianza volti a prevenire furti - Applicare procedure per lo svolgimento del prestito interbibliotecario o intrasistemico - Utilizzare applicativi per la gestione della fruizione del patrimonio librario, archivistico e documentario - Applicare procedure corrette per la gestione dei servizi di prestito e riproduzione (rilascio tessere, operazioni di consegna, prenotazione e rinnovo prestiti, controllo tempi del prestito, ecc.)

Descrizione sintetica

Il Saldatore esegue lavorazioni di assemblaggio di parti metalliche attraverso processi di saldatura, utilizzando i diversi tipi di materiali: acciaio, alluminio, rame, nichel, titanio. Il saldatore assicura lavori di alta qualità e controlli molto specializzati, di grande precisione, nel rispetto delle normative nazionali ed europee. Partendo dai disegni tecnici il saldatore applica le diverse tecniche di saldatura in base ai materiali da utilizzare ed opera la rifinitura dei pezzi eliminando le sbavature avvenute durante la lavorazione.

Riferimenti normativi e circolari

- **Artt. 4,33,34,35,36 e 117 della Costituzione;**

- **Legge 21 dicembre 1978, n. 845** recante "Legge-quadro in materia di formazione professionale", e successive

- **Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 novembre 2002**, sulla promozione di una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale, 2003/C.13/02 e la successiva Dichiarazione di Copenaghen adottata dai Ministri di 31 Paesi europei e dalla Commissione il 30 novembre 2002;

- **Decisione relativa al "Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS)"** del 15 dicembre 2004;

- **Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76** recante "Definizione delle norme generali sul diritto - dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n.53;

- **Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226** recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53" e successive modificazioni;

- **Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 10 ottobre 2005**, recante "Approvazione del modello di libretto formativo del cittadino";

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006;

- Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania;

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 27 luglio 2011** riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali dell'11 novembre 2011 e successivamente integrato con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 23 aprile 2012;

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 27 luglio 2011** riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226;

- **Decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167** recante "Testo unico dell'apprendistato a norma dell'art. 1, co. 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247" e successive modifiche;

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 19 aprile 2012**, riguardante la definizione di un sistema nazionale di certificazioni delle competenze comunque acquisite in apprendistato a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167, recepito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 26 settembre 2012;

- **Legge 28 giugno 2012, n. 92** recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", e in particolare i commi da 51 a 61 e da 64 a 68 dell'art. 4;

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 20 dicembre 2012**, sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) recepito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 13 febbraio 2013;

- **Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13** recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";

- **Intesa in sede di conferenza unificata del 10 luglio 2014** sul documento recante "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali;

- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 752 del 15 luglio 2008**, recante l' Istituzione del Sistema Regionale delle Competenze Professionali;

- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 859 del 29 luglio 2008**, recante l'integrazione del Sistema Regionale delle Competenze Professionali;

- **Intesa in sede di conferenza unificata del 22 gennaio 2015** sul documento recante "Schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

- Legge 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";	
- Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";	
- CSR - 25 Maggio 2017 n.86 -Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento", ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92	
- Decreto Interministeriale 8 Gennaio 2018 -Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13	
- Decreto 5 Gennaio 2021 - Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperativita' degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze	
Decreto Legislativo n. 13 del 7 gennaio 2013 sul sistema nazionale di certificazione delle competenze	
- Deliberazione di Giunta Regionale n.270 del 05 giugno 2015 , recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE"	
- Deliberazione di Giunta Regionale n.182 del 23 maggio 2017 , recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE DI CUI ALLA D.G.R. N. 270 DEL 05 GIUGNO 2015. RECEPIMENTO NUOVE FIGURE PROFESSIONALI"	
- Deliberazione di Giunta Regionale n.439 del 10 settembre 2018 , recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE DI CUI ALLA D.G.R. N. 182/2017. RECEPIMENTO NUOVE FIGURE PROFESSIONALI"	
- Deliberazione di Giunta Regionale n.84 del 25 marzo 2022 , recante il "RECEPIMENTO DELL'ACCORDO SOTTOSCRITTO DALLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME N. 21/181/CR5A/C17, NELLA SEDUTA DEL 3 NOVEMBRE 2021, SULLE "LINEE GUIDA RELATIVE ALLA MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE TEORICA, A DISTANZA E IN PRESENZA, PER LE PROFESSIONI/ATTIVITÀ REGOLAMENTATE LA CUI FORMAZIONE È IN CAPO ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME"	
- Deliberazione di Giunta Regionale n.144 del 10 maggio 2022 , recante l'"ACCORDO IN SEDE DI CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME DEL 28 APRILE 2022 - REPERTORIO ATTI N. 22/82/CR4TER/C17/C7 - SULLE LINEE GUIDA RELATIVE ALLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI TIROCINI CURRICULARI NELL'AMBITO DI CORSI DI FORMAZIONE REGOLAMENTATI - PROVVEDIMENTI"	
- Deliberazione di Giunta Regionale n.68 del 17 marzo 2025 , recante le "DISPOSIZIONI SUI REQUISITI DI ACCESSO AI CORSI DI FORMAZIONE. RECEPIMENTO DELL'ACCORDO N.23/39/CR08/C17 SOTTOSCRITTO DALLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME NELLA SEDUTA DEL 22 MARZO 2023 E APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA REGIONALI."	
Intesa in conferenza stato regioni del 10 Settembre 2020 - Correlazioni figure professionali di operatore e di tecnico in riferimento alle qualifiche e ai diplomi professionali di cui all'accordo 1° agosto 2019	
Articoli 42-45 del Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 24 luglio 1977, n. 616.	
LIVELLO EQF	3

Profili collegati-collegabili alla figura	
Sistema di riferimento	Denominazione
ADA	ADA.10.02.06 - Giunzione rigida (saldatura, rivettatura e incollaggio) delle componenti meccaniche
Sistema riferimento ISTAT (NUP)	6.2.1.2.0 Saldatori e tagliatori a fiamma 6.2.1.7.0 Saldatori elettrici e a norme ASME
Sistema professioni intermedie ATECO	25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)

Natura dell'azione formativa
La certificazione delle competenze, in contesti formali, può essere conseguita attraverso la frequenza di azioni formative della durata minima di 600 ore finalizzate all'acquisizione delle abilità professionali di ruolo. Per le modalità di erogazione della formazione si rinvia alla Deliberazione di Giunta Regionale n.84 del 25 marzo 2022, recante il D.G.R. n.84 del 25 marzo 2022, recante il "RECEPIMENTO DELL'ACCORDO SOTTOSCRITTO DALLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME N. 21/181/CR5A/C17, NELLA SEDUTA DEL 3 NOVEMBRE 2021, SULLE "LINEE GUIDA RELATIVE ALLA MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE TEORICA, A DISTANZA E IN PRESENZA, PER LE PROFESSIONI/ATTIVITÀ REGOLAMENTATE LA CUI FORMAZIONE È IN CAPO ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME". Inoltre, le azioni formative dovranno prevedere una quota di ore per stage/tirocini di cui alla D.G.R. n.144 del 10 maggio 2022, recante l'"ACCORDO IN SEDE DI CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME DEL 28 APRILE 2022 - REPERTORIO ATTI N. 22/82/CR4TER/C17/C7 - SULLE LINEE GUIDA RELATIVE ALLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI TIROCINI CURRICULARI NELL'AMBITO DI CORSI DI FORMAZIONE REGOLAMENTATI - PROVVEDIMENTI".

Requisiti in entrata

Possesto di Titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione.
 Ad ogni modo per i requisiti di accesso relativi ai titoli di studio e alle competenze linguistiche richieste si rinvia a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 68 del 17 marzo 2025 recante come oggetto "DISPOSIZIONI SUI REQUISITI DI ACCESSO AI CORSI DI FORMAZIONE. RECEPIMENTO DELL'ACCORDO N.23/39/CR08/C17 SOTTOSCRITTO DALLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME NELLA SEDUTA DEL 22 MARZO 2023 E APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA REGIONALI."

Certificazioni e crediti

- Certificazione in uscita: attestato di qualifica professionale di "Saldatore", rilasciato ai sensi del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13.
- Certificazioni intermedie: certificazione di competenze per ogni singola Unità di Competenza completata

AREE DI INSEGNAMENTO SPECIFICHE:**Unità di Competenza 1 : Approntamento macchine utensili**

Capacità	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - Predisporre e registrare le macchine utensili (tradizionali e automatizzate) per eseguire le lavorazioni di saldatura - Montare le attrezzature per le specifiche lavorazioni. - Registrare i parametri macchina - Caricare l'eventuale programma di lavorazione. - Verificare la funzionalità delle macchine utensili. 	<ul style="list-style-type: none"> - Basi del disegno tecnico: segni e simboli, convenzioni, scale e metodi di rappresentazione - Caratteristiche di attrezzi ed utensili meccanici - Caratteristiche e funzionamento di macchine utensili tradizionali e a cn - Elementi di elettromeccanica - Elementi di tecnologia meccanica - Principali materiali (ghise, acciai, ecc.) e relative caratteristiche tecnologiche - Principali processi di lavorazione meccanica - Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di ISO-9001 per le lavorazioni e costruzioni meccaniche - Modulistica in ambito meccanico: schede istruzioni, programmi di produzione, schede controllo qualità, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gestire e controllare la propria area di lavoro mantenendo l'ordine, la pulizia e la funzionalità delle attrezzature - Verificare la funzionalità della macchina utensile e l'integrità ed efficienza degli attrezzi selezionati - Riconoscere le macchine utensili (tradizionali, a controllo numerico computerizzato, centri di lavoro, sistemi fms) da utilizzare per le diverse fasi di lavorazione - Individuare la strumentazione da applicare alle macchine utensili (utensili, attrezzi presa pezzo, programmi, ecc.) - Leggere ed interpretare i disegni tecnici dei pezzi da lavorare, le indicazioni della scheda del ciclo di lavorazione e della scheda per il controllo qualità - Applicare procedure e tecniche di approntamento strumenti, attrezzature, macchinari - Applicare modalità di controllo degli utensili preasettati con i dati di presetting - Applicare la procedura per montare/smontare gli attrezzi individuati

Unità di Competenza 2: Operazioni di giunzione delle componenti meccaniche

Capacità	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare pezzi lavorati secondo le specifiche progettuali - Eseguire le operazioni di giunzione delle componenti meccaniche - Effettuare la lettura del disegno tecnico e della documentazione di lavorazione - Eseguire le operazioni di scalettatura, chiodatura, mandrinatura, rivettatura 	<ul style="list-style-type: none"> - Basi del disegno tecnico: segni e simboli, convenzioni, scale e metodi di rappresentazione - Elementi di metallurgia - Elementi di tecnologia meccanica - Principali materiali e relative caratteristiche tecnologiche - Principali strumenti di misura (calibri, micrometri, comparatori, ecc.) e relativi campi di applicazione - Tipologie di giunzione (scalettatura, chiodatura, mandrinatura, rivettatura) e relative tecniche di esecuzione - Tipologie e funzionamento delle attrezzature da usare per la giunzione dei pezzi - Normativa UNI, EN, ISO relativa al sistema qualità e alla certificazione dei saldatori - Modulistica in ambito meccanico: schede istruzioni, programmi di produzione, schede controllo qualità, ecc. - Principali tipologie e modalità di funzionamento di impianti automatizzati per la giunzione rigida di componenti meccanici 	<ul style="list-style-type: none"> - Redigere i report di produzione indicando le forniture necessarie e specificando gli eventuali collaudi effettuati - Applicare le principali tecniche di lavorazione meccanica su macchine utensili a cnc - Regolare i parametri di funzionamento macchina o di cambio programma in funzione della lavorazione da effettuare - Individuare criticità e definire interventi di miglioramento - Distinguere le tipologie di lavorazioni da effettuare in relazione al pezzo ed al materiale costruttivo - Leggere ed interpretare i disegni tecnici dei pezzi da lavorare, le indicazioni della scheda del ciclo di lavorazione e della scheda per il controllo qualità - Applicare le tecniche di giunzione (scalettatura, chiodatura, mandrinatura, rivettatura) in sicurezza e nel rispetto delle specifiche di progetto - Applicare la procedura per il corretto posizionamento del pezzo sulla macchina utilizzando gli appositi fermi od accessori di protezione

Unità di Competenza 3: Operazioni di saldatura con attrezzature tradizionali

Capacità	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare pezzi lavorati secondo le specifiche progettuali - Eseguire le operazioni di saldatura con attrezzature tradizionali - Effettuare la lettura del disegno tecnico e della documentazione di lavorazione - Eseguire le operazioni di saldatura MMA (Metal Magma Active), MIG/MAG (Metal Inert Gas e Metal Active Gas) e TIG (Tungsten Inert Gas). 	<ul style="list-style-type: none"> - Basi del disegno tecnico: segni e simboli, convenzioni, scale e metodi di rappresentazione - Elementi di metallurgia applicata alla saldatura - Principali processi di lavorazione meccanica - Principali strumenti di misura (calibri, micrometri, comparatori, ecc.) e relativi campi di applicazione - Sollecitazioni meccaniche fondamentali e resistenza dei materiali - Tecnologia meccanica dei materiali saldabili - Tecniche esecutive della saldatura mma, tig, mig/mag in funzione dei materiali, della disposizione e degli spessori dei lembi da unire - Caratteristiche e modalità d'uso delle macchine saldatrici TIG, MIG/MAG, MMA - Normativa UNI, EN, ISO relativa al sistema qualità e alla certificazione dei saldatori - Modulistica in ambito meccanico: schede istruzioni, programmi di produzione, schede controllo qualità, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire le lavorazioni preparatorie sui pezzi meccanici da unire (es. cianfrinatura) - Preparare la macchina e determinare i parametri tecnologici di saldatura - Scegliere il tipo di tecnologia, il filo elettrodo idoneo e il gas attivo o inerte per la saldatura - Recuperare i difetti dipendenti dall'esecuzione - Utilizzare l'apposita attrezzatura per rimuovere le scorie protettive del cordone di saldatura - Individuare criticità e definire interventi di miglioramento - Individuare la tipologia di saldatura e la tecnica esecutiva adeguata al tipo di giunto ed alla sua posizione: saldature MMA (metal magma active), MIG/MAG (metal inert gas e metal active gas) e TIG (tungsten inert gas) - Individuare il materiale ausiliario da utilizzare - Applicare le tecniche di saldatura in sicurezza e nel rispetto delle specifiche di progetto - Applicare la procedura per il corretto posizionamento del pezzo sulla macchina utilizzando gli appositi fermi od accessori di protezione

Unità di Competenza 4: Controllo di qualità della saldatura

Capacità	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare saldature controllate e pezzo lavorati rispondenti agli standard di qualità previsti - Eseguire le operazioni per il controllo delle saldature eseguite - Effettuare la rilevazione di eventuali difetti e le possibilità di correzione - Eseguire la verifica della tenuta della saldatura - Eseguire la registrazione di dati tecnici sulla lavorazione effettuata 	<ul style="list-style-type: none"> - Disegno meccanico - Elementi di metallurgia - Macchinari per la lavorazione del ferro - Elementi di meccanica - Norma UNI EN 729 (requisiti di qualità per la saldatura) - Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici - Procedure di controllo qualità - Sollecitazioni meccaniche e resistenza dei materiali - Strumenti per saldatura - Tecniche di saldatura dei metalli - Tecnologia dei materiali saldabili 	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare procedure di controllo qualità per la saldatura - Applicare procedure di segnalazione di non conformità di pezzi lavorati - Applicare procedure di taratura di macchine saldatrici - Applicare procedure Welding Procedure Specification (WPS - documenti con le istruzioni per eseguire una saldatura) - Applicare tecniche di ancoraggio di parti metalliche - Applicare tecniche di saldatura metalli e leghe - Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) - Utilizzare molle per saldatura acciaio - Utilizzare procedure di controllo della tenuta dei materiali saldati - Utilizzare strumenti di reporting - Utilizzare strumenti e tecniche per la misurazione degli standard di qualità - Utilizzare strumenti per saldatura: saldatrice a filo, elettrica ad arco, TIG, laser, plasma, ossiacetilenica

Descrizione sintetica

Il "Tecnico della progettazione europea di interventi per l'occupabilità, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale" individua le opportunità derivanti dalle linee di finanziamento del bilancio dell'Unione Europea rispondenti alle esigenze del contesto locale di riferimento; elabora e presenta il dossier di candidatura, rispettando i requisiti formali e di merito richiesti dall'avviso specifico. Inoltre, gestisce la realizzazione delle attività, favorendo la nascita di partenariati a livello nazionale e transnazionale e supportando la redazione del budget e le attività amministrative legate alla rendicontazione finanziaria.

Riferimenti normativi e circolari

- **Artt. 4,33,34,35,36 e 117 della Costituzione;**

- **Legge 21 dicembre 1978, n. 845** recante "Legge-quadro in materia di formazione professionale", e successive

- **Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 novembre 2002**, sulla promozione di una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale, 2003/C 13/02 e la successiva Dichiarazione di Copenaghen adottata dai Ministri di 31 Paesi europei e dalla Commissione il 30 novembre 2002;

- **Decisione relativa al "Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS)"** del 15 dicembre 2004;

- **Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76** recante "Definizione delle norme generali sul diritto - dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n.53;

- **Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226** recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53" e successive modificazioni;

- **Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 10 ottobre 2005**, recante "Approvazione del modello di libretto formativo del cittadino";

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006;

- Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania;

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 27 luglio 2011** riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali dell'11 novembre 2011 e successivamente integrato con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 23 aprile 2012;

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 27 luglio 2011** riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226;

- **Decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167** recante "Testo unico dell'apprendistato a norma dell'art. 1, co. 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247" e successive modifiche;

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 19 aprile 2012**, riguardante la definizione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167, recepito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 26 settembre 2012;

- **Legge 28 giugno 2012, n. 92** recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", e in particolare i commi da 51 a 61 e da 64 a 68 dell'art. 4;

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 20 dicembre 2012**, sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) recepito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 13 febbraio 2013;

- **Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13** recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";

- **Intesa in sede di conferenza unificata del 10 luglio 2014** sul documento recante "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali";

- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 752 del 15 luglio 2008**, recante l' Istituzione del Sistema Regionale delle Competenze Professionali;

- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 859 del 29 luglio 2008**, recante l'integrazione del Sistema Regionale delle Competenze Professionali;

- **Intesa in sede di conferenza unificata del 22 gennaio 2015** sul documento recante "Schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

- **Legge 107/2015** "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- **Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017** "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

- **CSR - 25 Maggio 2017 n.86** -Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento", ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92

- **Decreto Interministeriale 8 Gennaio 2018** -Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13

- **Decreto 5 Gennaio 2021** - Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperativita' degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze

Decreto Legislativo n. 13 del 7 gennaio 2013 sul sistema nazionale di certificazione delle competenze

- **Deliberazione di Giunta Regionale n.270 del 05 giugno 2015**, recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE"

- **Deliberazione di Giunta Regionale n.182 del 23 maggio 2017**, recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE DI CUI ALLA D.G.R. N. 270 DEL 05 GIUGNO 2015. RECEPIMENTO NUOVE FIGURE PROFESSIONALI"

- **Deliberazione di Giunta Regionale n.439 del 10 settembre 2018**, recante le "DISPOSIZIONI SUI REQUISITI DI ACCESSO AI CORSI DI FORMAZIONE. RECEPIMENTO DELL'ACCORDO N.23/39/CR08/C17 SOTTOSCRITTO DALLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME NELLASEDUTA DEL 22 MARZO 2023 E APPROVAZIONE DELLE

- **Deliberazione di Giunta Regionale n.84 del 25 marzo 2022**, recante il "RECEPIMENTO DELL'ACCORDO SOTTOSCRITTO DALLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME N. 21/181/CR5A/C17, NELLA SEDUTA DEL 3 NOVEMBRE 2021, SULLE "LINEE GUIDA RELATIVE ALLA MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE TEORICA, A DISTANZA E IN PRESENZA, PER LE PROFESSIONI/ATTIVITÀ REGOLAMENTATE LA CUI FORMAZIONE È IN CAPO ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME"

- **Deliberazione di Giunta Regionale n.144 del 10 maggio 2022**, recante l'"ACCORDO IN SEDE DI CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME DEL 28 APRILE 2022 - REPERTORIO ATTI N. 22/82/CR4TER/C17/C7 - SULLE LINEE GUIDA RELATIVE ALLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI TIROCINI CURRICULARI NELL'AMBITO DI CORSI DI FORMAZIONE REGOLAMENTATI - PROVVEDIMENTI"

- **Deliberazione di Giunta Regionale n.68 del 17 marzo 2025**, recante le "DISPOSIZIONI SUI REQUISITI DI ACCESSO AI CORSI DI FORMAZIONE. RECEPIMENTO DELL'ACCORDO N.23/39/CR08/C17 SOTTOSCRITTO DALLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME NELLA SEDUTA DEL 22 MARZO 2023 E APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA REGIONALI."

Intesa in conferenza stato regioni del 10 Settembre 2020 - Correlazioni figure professionali di operatore e di tecnico in riferimento alle qualifiche e ai diplomi professionali di cui all'accordo 1° agosto 2019

Articoli 42-45 del Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 24 luglio 1977, n. 616.

LIVELLO EQF

5

Profili collegati-collegabili alla figura

Sistema di riferimento	Denominazione
ADA	ADA.18.01.03 - Progettazione di interventi occupabilità e l'apprendimento permanente ADA.18.01.04 - Gestione amministrativa e rendicontazione di progetti
Sistema riferimento ISTAT (NUP)	2.6.5.3.2 - Esperti della progettazione formativa e curricolare
Sistema professioni intermedie ATECO	85.41.00 Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) 85.60.09 Altre attività di supporto all'istruzione

Natura dell'azione formativa

La certificazione delle competenze, in contesti formali, può essere conseguita attraverso la frequenza di azioni formative della durata minima di 600 ore finalizzate all'acquisizione delle abilità professionali di ruolo.

Per le modalità di erogazione della formazione si rinvia alla Deliberazione di Giunta Regionale n.84 del 25 marzo 2022, recante il D.G.R. n.84 del 25 marzo 2022, recante il "RECEPIMENTO DELL'ACCORDO SOTTOSCRITTO DALLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME N. 21/181/CR5A/C17, NELLA SEDUTA DEL 3 NOVEMBRE 2021, SULLE "LINEE GUIDA RELATIVE ALLA MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE TEORICA, A DISTANZA E IN PRESENZA, PER LE PROFESSIONI/ATTIVITÀ REGOLAMENTATE LA CUI FORMAZIONE È IN CAPO ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME".

Inoltre, le azioni formative dovranno prevedere una quota di ore per stage/tirocini di cui alla D.G.R. n.144 del 10 maggio 2022, recante l'"ACCORDO IN SEDE DI CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME DEL 28 APRILE 2022 - REPERTORIO ATTI N. 22/82/CR4TER/C17/C7 - SULLE LINEE GUIDA RELATIVE ALLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI TIROCINI CURRICULARI NELL'AMBITO DI CORSI DI FORMAZIONE REGOLAMENTATI - PROVVEDIMENTI".

Requisiti in entrata

Possesso di Titoli/Qualificazioni professionali attestanti il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF4, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale. Costituisce titolo di accesso il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Ad ogni modo per i requisiti di accesso relativi ai titoli di studio e alle competenze linguistiche richieste si rinvia a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 68 del 17 marzo 2025 recante come oggetto "DISPOSIZIONI SUI REQUISITI DI ACCESSO AI CORSI DI FORMAZIONE. RECEPIMENTO DELL'ACCORDO N.23/39/CR08/C17 SOTTOSCRITTO DALLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME NELLA SEDUTA DEL 22 MARZO 2023 E APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA REGIONALI."

Certificazioni e crediti

- Certificazione in uscita: certificazione delle competenze in "Tecnico della progettazione europea di interventi per l'occupabilità, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale", rilasciato ai sensi del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13.
- Certificazioni intermedie: certificazione di competenze per ogni singola Unità di Competenza completata

AREE DI INSEGNAMENTO SPECIFICHE:

Unità di Competenza 1 :		
Opportunità di finanziamento per progetti a livello europeo		
Capacità	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le opportunità di finanziamento a livello europeo attraverso la comprensione e l'interpretazione degli avvisi al fine di realizzare progetti coerenti con le caratteristiche degli enti coinvolti e con le azioni che si intendono porre in essere - Effettuare le operazioni di ricerca, analisi, valutazione ed elaborazione di un quadro esaustivo delle opportunità di finanziamento. - Applicare i metodi e le tecniche di analisi dei vincoli e delle risorse derivanti dalla tipologia di finanziamento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Politiche europee, nazionali e regionali per l'occupabilità, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale - Caratteristiche di fondi, iniziative e programmi comunitari per lo sviluppo e l'inclusione sociale; - Normativa di riferimento sui finanziamenti pubblici comunitari - Normativa internazionale, nazionale e regionale in materia di istruzione, educazione e formazione - Normativa e procedure per la costituzione di partenariati nazionali ed internazionali - Principali programmi UE nei vari settori - Programmi UE nel campo dell'istruzione, educazione, formazione professionale e orientamento - Tipologie di finanziamento nell'ambito delle varie politiche UE (fondi a gestione diretta, co-finanziamenti di programmi nazionali, regionali, transnazionali, interregionali...) - Tecniche e strumenti per il reperimento, la lettura e l'interpretazione degli avvisi; - Tecniche di negoziazione per la definizione di accordi di rete 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la finalità dei diversi fondi europei e delle diverse linee di bilancio dell'UE, in modo da individuare le soluzioni ottimali alla realizzazione delle attività - Utilizzare tecniche per la ricerca fondi attraverso la consultazione di apposite banche dati; - Analizzare le fonti di finanziamento in relazione alla tipologia di progetto da realizzare - Ricercare, valutare e selezionare avvisi pubblici e call for proposals ai quali rispondere - Ricercare, valutare e selezionare idee progettuali - Improntare la definizione di accordi di rete

Unità di Competenza 2:		
Analisi dei fabbisogni formativi e studio preliminare alla progettazione di interventi formativi		
Capacità	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare l'analisi dei fabbisogni e gli studi di fattibilità economica preparatori alla realizzazione di interventi per occupabilità e l'apprendimento permanente, garantendo che la successiva fase di progettazione tenga conto dei vincoli e delle risorse derivanti dal tipo di finanziamento ricevuto - Effettuare le operazioni di analisi dei fabbisogni formativi e di studio dei contesti socio-economici - Applicare i metodi e le tecniche della ricerca sociale ad attività di analisi del contesto e dei fabbisogni formativi 	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche e attori dei sistemi di istruzione e formazione - Caratteristiche e funzionamento delle istituzioni europee - Elementi di statistica - Metodologia e tecnica della ricerca sociale - Software per l'analisi statistica dei dati - Strumenti e tecniche per la produzione di reportistica - Tecniche informatiche per la consultazione di data-base e repertori telematici 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare l'offerta e la domanda formativa esistenti - Analizzare le tendenze occupazionali - Applicare metodi e tecniche di ricerca sociale - Creare e gestire di contatti con soggetti-chiave del territorio, al fine di approfondire la lettura e l'anticipazione dei fenomeni in atto - Effettuare le analisi delle caratteristiche socio-economiche del territorio - Raccogliere e rielaborare dati di fonti statistiche ufficiali - Elaborare report di sintesi dei fabbisogni rilevati - Ricercare e selezionare partner per collaborazioni (enti di formazione, scuole, imprese, associazioni di categoria, ecc.) - Utilizzare software per l'analisi statistica dei dati

Unità di Competenza 3:		
Ideazione e redazione di un progetto europeo		
Capacità	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare una proposta progettuale coerente con le finalità dell'avviso, sviluppare i contenuti rispondenti ai criteri di valutazione previsti, con particolare attenzione alla qualità, alla coerenza interna, alla esplicitazione del valore aggiunto europeo e della prospettiva di trasferibilità dei risultati. - Effettuare le operazioni di elaborazione e redazione di progetti, di massima e di dettaglio, coerenti con le finalità degli avvisi. - Utilizzare applicazioni, tecniche e strumenti per la progettazione formativa 	<ul style="list-style-type: none"> - Principi di rendicontazione e di bilancio UE - Strategie, teoria e tecniche della progettazione formativa - Tecniche di team building - Procedure e tecniche di timing e budgeting - Tecniche e strumenti di project management - Tecniche standard per la redazione della documentazione tecnica progettuale - Teorie e modelli per la progettazione negli ambiti dell'occupabilità, dell'inclusione sociale e dello sviluppo locale - Metodi e tecniche di valutazione - Strumenti e tecniche per la produzione di reportistica - Tecniche informatiche per la consultazione di data-base e repertori telematici 	<ul style="list-style-type: none"> - Definire gli obiettivi dell'intervento - Articolare la cronologia e la calendarizzazione dell'intervento - Articolare l'intervento per moduli - Definire i contenuti dei moduli e delle unità didattiche - Definire le competenze in uscita dall'intervento - Definire le procedure di verifica dell'avanzamento dell'intervento - Definire procedure di valutazione in itinere ed ex post dell'intervento - Determinare le metodologie didattiche da adottare - Adottare tecniche per la costruzione di accordi di partenariato - Analizzare i costi e la sostenibilità finanziaria delle diverse fasi di progetto - Predisporre il budget dell'intervento (in autonomia o in collaborazione con un esperto di pianificazione finanziaria) - Predisporre la documentazione necessaria per la presentazione di un'idea progettuale o per la risposta ad avvisi pubblici e call for proposals - Predisporre report e documenti per la comunicazione e divulgazione interna ed esterna del progetto

Unità di Competenza 4:	Valutazione dell'intervento formativo e procedure di revisione della progettazione	
Capacità	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - Verificare la rispondenza dei risultati delle attività in essere rispetto agli obiettivi e alle tempistiche definiti nella fase di progettazione, attivando il sistema di monitoraggio e valutazione per il controllo delle azioni e la misurazione dei risultati. - Effettuare le operazioni di valutazione in itinere e riprogettazione dell'intervento formativo - Elaborare report e documenti di analisi dell'andamento del progetto sulla base degli indicatori e dei livelli di prestazione definiti - Applicare tecniche di monitoraggio e valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche, metodi e strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività - Tecniche di pianificazione e programmazione delle azioni . Tecniche di risk management e di gestione di eventuali criticità tra la fase progettuale e quella attuativa . Regole generali e i principi per la gestione del budget e dei rendiconti di spesa . Strumenti e tecniche per la produzione di reportistica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gestire la rilevazione e l'analisi dei dati di monitoraggio e valutazione dell'intervento - Valutare la qualità progettuale, i ruoli e le responsabilità dei diversi componenti del partenariato - Pianificare attività in corrispondenza delle tempistiche previste dall'avviso e dalla progettazione - Predisporre procedure e strumenti di monitoraggio e valutazione dell'intervento - Monitorare le attività attraverso un accurato piano di controllo - Intervenire in itinere sull'articolazione dell'intervento effettuando revisioni e ricalibrature in funzione delle criticità rilevate - Modificare in itinere il piano di spesa dell'intervento in relazione alle criticità rilevate - Predisporre la reportistica relativa alla valutazione dell'intervento - Coordinare e gestire il team di progetto

7.24.79.12 - Operatore di tatuaggio e piercing**Descrizione sintetica**

L'Operatore di tatuaggio e piercing si occupa dell'esecuzione di trattamenti di abbellimento del corpo mediante la perforazione della cute o mucose, allo scopo di applicare oggetti decorativi di diversa forma o fattura (anelli, metalli o gioielli, ecc), oppure mediante esecuzione di tatuaggi, intesi come i metodi e le tecniche volte alla colorazione permanente di parti del corpo, attraverso l'introduzione o la penetrazione sottocutanea o intradermica di inchiostri, mediante aghi o altre tecniche al fine di ottenere segni, disegni e figure indelebili e permanenti per migliorare o modificare, l'immagine estetica generale. Nell'esecuzione delle proprie attività utilizza tecniche, dispositivi e prodotti specifici di carattere artistico. A garanzia della salute del cliente applica i protocolli di disinfezione e sterilizzazione degli strumenti ed opera nel rispetto delle norme igieniche e di profilassi previste dalla normativa di riferimento.

Riferimenti normativi e circolari

- **Artt. 4,33,34,35,36 e 117 della Costituzione;**

- **Legge 21 dicembre 1978, n. 845** recante "Legge-quadro in materia di formazione professionale", e successive

- **Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 novembre 2002**, sulla promozione di una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale, 2003/C 13/02 e la successiva Dichiarazione di Copenaghen adottata dai Ministri di 31 Paesi europei e dalla Commissione il 30 novembre 2002;

- **Decisione relativa al "Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS)"** del 15 dicembre 2004;

- **Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76** recante "Definizione delle norme generali sul diritto - dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n.53;

- **Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226** recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53" e successive modificazioni;

- **Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 10 ottobre 2005**, recante "Approvazione del modello di libretto formativo del cittadino";

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006;

- **Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206** recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania;

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;

- **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio**, sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 27 luglio 2011** riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali dell'11 novembre 2011 e successivamente integrato con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 23 aprile 2012;

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 27 luglio 2011** riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226;

- **Decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167** recante "Testo unico dell'apprendistato a norma dell'art. 1, co. 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247" e successive modifiche;

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 19 aprile 2012**, riguardante la definizione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167, recepito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 26 settembre 2012;

- **Legge 28 giugno 2012, n. 92** recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", e in particolare i commi da 51 a 61 e da 64 a 68 dell'art. 4;

- **Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni 20 dicembre 2012**, sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) recepito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 13 febbraio 2013;

- **Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13** recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";

- **Intesa in sede di conferenza unificata del 10 luglio 2014** sul documento recante "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali";

- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1706 del 17 dicembre 2004**, recante il Regolamento Regionale per l'esercizio dell'attività di tatuaggio e piercing;

- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 752 del 15 luglio 2008**, recante l' Istituzione del Sistema Regionale delle Competenze Professionali;

- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 859 del 29 luglio 2008**, recante l'integrazione del Sistema Regionale delle Competenze Professionali;

- **Intesa in sede di conferenza unificata del 22 gennaio 2015** sul documento recante "Schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

- **Legge 107/2015** "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- **Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017** "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

- **CSR - 25 Maggio 2017 n.86** -Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento", ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92

- **Decreto Interministeriale 8 Gennaio 2018** -Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13

- **Decreto 5 Gennaio 2021** - Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze

Decreto Legislativo n. 13 del 7 gennaio 2013 sul sistema nazionale di certificazione delle competenze

- **Deliberazione di Giunta Regionale n.270 del 05 giugno 2015**, recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE"

- **Deliberazione di Giunta Regionale n.182 del 23 maggio 2017**, recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE DI CUI ALLA D.G.R. N. 270 DEL 05 GIUGNO 2015. RECEPIMENTO NUOVE FIGURE PROFESSIONALI"

- **Deliberazione di Giunta Regionale n.439 del 10 settembre 2018**, recante l' "AGGIORNAMENTO REPERTORIO DELLE PROFESSIONI DELLA REGIONE MOLISE DI CUI ALLA D.G.R. N. 182/2017. RECEPIMENTO NUOVE FIGURE PROFESSIONALI"

Intesa in conferenza stato regioni del 10 Settembre 2020 - Correlazioni figure professionali di operatore e di tecnico in riferimento alle qualifiche e ai diplomi professionali di cui all'accordo 1° agosto 2019

Articoli 42-45 del Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 24 luglio 1977, n. 616.

LIVELLO EQF	3
-------------	---

Profili collegati-collegabili alla figura	
Sistema di riferimento	Denominazione
ADA	ADA.20.01.03 - Realizzazione di tatuaggi e trucco permanente ADA.20.01.04 - Realizzazione di piercing
Sistema riferimento ISTAT (NUP)	5.4.3.2.0 - Estetisti e truccatori
Sistema professioni intermedie ATECO	96.09.02 - Attività di tatuaggio e piercing

Natura dell'azione formativa
La certificazione delle competenze, in contesti formali, può essere conseguita attraverso la frequenza di azioni formative della durata minima di 600 ore finalizzate all'acquisizione delle abilità professionali di ruolo. Tali azioni dovranno prevedere una quota di ore per lo stage, che potrà oscillare dal 30 al 60% del monte-ore complessivo. Nel caso in cui l'utenza sia già in possesso di competenze di ruolo derivanti da altri percorsi formativi e/o da esperienze lavorative, è possibile attivare percorsi formativi rivolti al solo aggiornamento delle stesse. In questo caso, la durata dei percorsi, pur dipendendo dalla natura dell'aggiornamento, non potrà essere inferiore a 90 ore. E' ammessa la Formazione a Distanza (FAD), come integrazione dei moduli formativi, per una percentuale non superiore al 20 per cento.

Requisiti in entrata
- Cittadini maggiorenni italiani con diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado; - Cittadini maggiorenni di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, in possesso di titolo di studio che, se non conseguito in Italia, sia equipollente a quello indicato per i cittadini italiani; - Cittadini maggiorenni extracomunitari residenti in Italia, in regola con le normative vigenti in materia di permesso di soggiorno ed in possesso di titolo di studio che, se non conseguito in Italia, sia equipollente a quello indicato per i cittadini italiani; - Avere capacità di espressione e comprensione orale e scritta della lingua italiana, valutata attraverso appositi test di ingresso.

Certificazioni e crediti
- Certificazione in uscita: attestato di qualifica professionale di base in Operatore di tatuaggio e piercing, rilasciato ai sensi della Legge n. 845/78. - Certificazioni intermedie: certificazione di competenze per ogni singola Unità di Competenza completata

AREE DI INSEGNAMENTO TRASVERSALI:

AREA LEGISLATIVA, COMMERCIALE, FISCALE

Unità di Competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze (conoscere)
Elementi di legislazione commerciale e fiscale	Acquisire le conoscenze necessarie per l'assolvimento delle procedure per esercitare l'attività d'impresa, dal punto di vista gestionale di conduzione degli aspetti amministrativi commerciali e fiscali ordinari.	Attività commerciali e leggi di riferimento; legislazione vigente; requisiti professionali per l'esercizio dell'attività; scelta del tipo di impresa (ditta individuale, impresa familiare, società di persone, società di capitali); autorizzazioni amministrative; titoli di credito (cambiali, assegni); documenti fiscali (fatture, ricevute e scontrini fiscali); libri obbligatori per le imprese.

AREA SALUTE, PREVENZIONE E SICUREZZA

Unità di Competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze (conoscere)
Legislazione igienico-sanitaria	Acquisire le conoscenze di ruolo atte a garantire l'igiene e la sicurezza delle attività.	Principali leggi di riferimento; legislazione vigente.
Salute, sicurezza del lavoro, prevenzione incendi	Essere in grado di conoscere ed applicare il complesso delle disposizioni e delle misure necessarie per garantire la salute e la sicurezza sul lavoro nell'ambiente lavorativo, acquisendo gli strumenti atti a coniugare la sicurezza sul lavoro con la produttività on-the-job.	Basi normative del sistema di prevenzione; principali soggetti coinvolti e relativi obblighi; valutazione dei rischi; individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione-protezione; incendi e prevenzione incendi; protezione antincendio e procedure d'intervento.

AREA STRATEGICA E GESTIONALE

Unità di Competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze (conoscere)
Tecniche elementari di marketing	Essere in grado di implementare le strategie commerciali per la gestione clienti applicando tecniche semplici	Principali tecniche di marketing (Lettura e costruzione fabbisogni clientela),

AREE DI INSEGNAMENTO SPECIFICHE:**Unità di Competenza 1 : Realizzazione di tatuaggi**

Capacità	Conoscenze	Abilità
Realizzazione del disegno di prova e scelta dell'applicatore corretto. Preparazione della zona da trattare con i prodotti specifici. Esecuzione del trattamento e controllo della corretta realizzazione del tratto, utilizzando la tecnica appropriata per eseguire disegni e decori a mano libera o con uso di stencil, oppure utilizzando apposita apparecchiatura elettromeccanica con aghi. Applicazione delle norme igieniche e di profilassi. Consulenza post-trattamento di tatuaggio, trucco permanente e fissaggio.	Elementi di igiene applicata: infezione, contaminazione, disinfezione, sterilizzazione, antisepsi, asepsi, sanificazione, germicida Profilassi generica e specifica Elementi di anatomia e fisiologia della cute Elementi di allergologia, infettivologia, virologia e biologia Principali infezioni a trasmissione parenterale/ematica Norme di primo soccorso Elementi di chimica delle sostanze e degli inchiostri impiegati nei tatuaggi (colori, pigmenti, ecc) Materiali da impuntura e da decoro Tecniche di esecuzione di tatuaggi estetici: tecnica samoana, giapponese, americana o thailandese Tecniche di disegno base a mano libera o con software specifici Tecniche di esecuzione di tatuaggi estetici mediante il supporto di strumenti e macchinari appositi Tecniche di disegno del tatuaggio differenziate per stili Rischi per la salute associati alle pratiche di tatuaggio Tecniche e prodotti per la cura, medicazione e copertura post tatuaggio - Normativa specifica di settore	Identificare tipi cutanei e stato della pelle interessata al tatuaggio, valutando l'eventualità di reazioni allergiche e/o tossiche Preparare i pigmenti, gli inchiostri per tatuaggio in base all'effetto cromatico desiderato Preparare un campo sterile e mantenimento Selezionare gli strumenti da utilizzare ed eseguire le procedure per la loro sterilizzazione Scegliere l'applicatore adeguato al trattamento desiderato Preparare la zona da tatuare trattando il derma con gli specifici prodotti di igienizzazione, sterilizzazione e disinfezione Realizzare il disegno di prova/progettazione con puntalino sterile Utilizzare metodologie e tecniche artistiche di esecuzione del tatuaggio mediante il supporto di strumenti e macchinari appositi Controllare la corretta realizzazione del tratto e applicazione del pigmento Verificare lo stato della cute post trattamento Applicare tecniche di cura, medicazione e copertura post tatuaggio Riconoscere reazioni anomale del cliente in seguito all'utilizzo di strumenti, attrezzature e prodotti previsti per l'esecuzione di tatuaggi Fornire indicazioni al cliente per la gestione delle fasi successive al trattamento Adottare tecniche e comportamenti orientati all'igiene personale, degli ambienti, delle attrezzature e dei piani di lavoro Applicare tecniche di primo soccorso

Unità di Competenza 2: Esecuzione del piercing

Capacità	Conoscenze	Abilità
Selezione di strumenti, materiali e i prodotti corretti per la realizzazione del piercing. Realizzazione del piercing con ago. Realizzazione del piercing con dispositivo meccanico di foratura.	Elementi di allergologia, infettivologia, virologia e biologia Elementi di anatomia e fisiologia della cute Elementi di igiene applicata Norme di primo soccorso Tecniche di esecuzione di piercing Sedi anatomiche di applicazione del piercing in base alla sede anatomica prescelta ed agli strumenti previsti Caratteristiche e modalità di utilizzo di materiali e strumenti da perforazione e da decoro, igiene e rischi collegati Rischi per la salute associati alle pratiche di piercing Caratteristiche di gioielli, metalli e pietre per piercing Normativa specifica di settore Normativa vigente in tema di smaltimento dei rifiuti	Applicare tecniche di verifica della cute pre e post trattamento Utilizzare correttamente strumenti, materiali, e prodotti necessari per l'esecuzione di piercing nel rispetto della normativa vigente Utilizzare tecniche e prodotti di igienizzazione, sterilizzazione e disinfezione Utilizzare tecniche di esecuzione di piercing Valutare l'esito e la correttezza delle procedure eseguite Riconoscere reazioni anomale del cliente in seguito all'utilizzo di strumenti, prodotti e attrezzature per trattamenti di piercing Fornire indicazioni per favorire la corretta guarigione del piercing Provvedere allo smaltimento di oggetti, materiali biologici e rifiuti potenzialmente contaminati

Unità di Competenza 3: Gestione dell'accoglienza del cliente in un centro di tatuaggio e piercing

Capacità	Conoscenze	Abilità
Analisi delle richieste del cliente ed individuazione del tatuaggio, trucco permanente o piercing da realizzare. Indicazione al cliente sui prodotti legati al tipo di epidermide e al trattamento. Informazioni al cliente sui potenziali rischi del trattamento, comportamenti e precauzioni post-trattamento, ecc. Acquisizione del consenso informato per i trattamenti di tatuaggio, trucco permanente e piercing (sottoscritto dai genitori in caso di minori)	Procedure per l'acquisizione del consenso informato Tecniche assistenza e accoglienza clienti Principi di gestione dei dati nel rispetto della normativa sulla privacy Elementi di etica professionale Elementi di comunicazione efficace Elementi di marketing operativo Tecniche di disegno base a mano libera o con software specifici Procedure di analisi dello stato della cute del cliente per accertarne l'integrità Tecniche per effettuare il test epicutaneo	Applicare tecniche di accoglienza al cliente Informare il cliente in maniera completa e chiara sulle pratiche di tatuaggio, trucco permanente o piercing e gli eventuali rischi correlati. Interpretare le richieste del cliente in funzione del trattamento desiderato Realizzare il disegno di prova sulla base dell'idea progettuale proposta Realizzare il test epicutaneo Analizzare lo stato della cute per stabilire la fattibilità della pratica richiesta Fornire indicazioni sui prodotti legati al tipo di epidermide e al trattamento da realizzare

Unità di Competenza 4: Gestione centro tatuaggi e piercing

Capacità	Conoscenze	Abilità
L'organizzazione e la gestione dell'ambiente di lavoro nel rispetto delle norme igieniche, di sicurezza e di salvaguardia ambientale	Normativa vigente sull'esercizio dell'attività di tatuaggio e piercing Normativa sulla sicurezza, tutela della salute sui luoghi di lavoro e sulla salvaguardia ambientale Apparecchiature e strumenti di lavoro: caratteristiche, funzionamento e manutenzione Principali procedure, prodotti e strumenti di sterilizzazione e pulizia degli ambienti e delle attrezzature Tecniche di prevenzione dei rischi Uso e manutenzione dei principali dispositivi di protezione individuale Tipologie di materiali monouso (guanti, mascherina, aghi, ecc.) Elementi di gestione del magazzino, conservazione e confezionamento dei materiali utilizzati per l'attività professionale Sistemi di raccolta e procedure di smaltimento rifiuti	Pianificare e programmare il lavoro di un centro di tatuaggi e piercing. Applicare procedure e tecniche di approntamento e impostazione di attrezzature professionali. Effettuare operazioni di manutenzione ordinaria di attrezzature professionali. Applicare norme, disposizioni e procedure sulla sicurezza e igiene sul lavoro. Applicare tecniche di gestione del magazzino e conservazione dei prodotti. Applicare procedure di sanificazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature. Utilizzare tecniche di smaltimento rifiuti nel rispetto della normativa vigente.

Allegato B **NUOVA GRIGLIA REPERTORIO DELLE PROFESSIONI - REGIONE MOLISE - AGGIORNATA CON LE QUALIFICHE NAZIONALI E REGIONALI DI IeFP DI CUI ALL'ART. 3 CO. 3 DEL DLGS. N. 61/2017 E LA DGR N. 355/2014 -DGR n.303/2021**

AREA PROFESSIONALE	SETTORI ECONOMICI PROFESSIONALI	COMPARTI DI SETTORE	NUOVI CODICI CERTIFICAZIONI E	FIGURE PROFESSIONALI AI SENSI DGR 752/2008(SISTEMA REGIONALE DELLE COMPETENZE) E INTEGRAZIONI SUCCESSIVE	LIVELLO EQF	TOTALE CERTIFICAZIONI	Tipo di figura professionale_ Certificazione Qualifica									
1	AGROALIMENTARE	1	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	1	COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRIMA LAVORAZIONE UOVE/OLIVE	1.1.1.01 Operatore agricolo (IeFP Naz.)	3° LIVELLO	18	di base							
						1.1.1.02 Operatore agro-alimentare (IeFP Reg.)	3° LIVELLO		di base							
						1.1.1.03 Operatore della trasformazione agro alimentare (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di base							
						1.1.1.04 Tecnico Agricolo (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione							
						1.1.1.05 Tecnico della Trasformazione Agroalimentare (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione							
						1.1.1.06 Tecnico delle produzioni vegetali	5° LIVELLO		di specializzazione							
						1.1.1.07 Tecnico dei processi produttivi agricoli a filiera corta	5° LIVELLO		di specializzazione							
						1.1.1.08 Esperto in programmazione dei processi produttivi agricoli a filiera corta	5° LIVELLO		di specializzazione							
						1.1.1.09 Esperto gestione ambientale e qualità nella produzione agricola a filiera corta	5° LIVELLO		di specializzazione							
						1.1.1.10 Tecnico del sistema agricolo integrato	5° LIVELLO		di specializzazione							
						1.1.1.11 Tecnico del sistema agro-industriale	5° LIVELLO		di specializzazione							
						1.1.1.12 Tecnico dei giardini	5° LIVELLO		di specializzazione							
						1.1.1.13 Tecnico degli interventi sulla risorsa agro-forestale e del suolo	5° LIVELLO		di specializzazione							
						1.1.1.14 Tecnico esperto nella programmazione di interventi faunistico-ambientali	7° LIVELLO		di specializzazione							
						1.1.1.15 Operatore Forestale di base	2° LIVELLO		di base							
						1.1.1.16 Operatore Forestale Specializzato	3° LIVELLO		di specializzazione							
						1.1.1.17 Istruttore Forestale	4° LIVELLO		di specializzazione							
						1.1.1.18 Tecnico esperto di Agricoltura Idroponica	4° LIVELLO		di specializzazione							
	2	2	2	PRODUZIONE ANIMALI	1.1.2.01 Tecnico delle produzioni animali	5° LIVELLO	2	di specializzazione								
					1.1.2.02 Tecnico addestratore di cavalli	5° LIVELLO		di base								
					3	PESCA E ACQUACOLTURA		1.1.3.01 Operatore della pesca e dell'acquacoltura	3° LIVELLO	di base						
								1.1.3.02 Operatore del Mare e delle acque interne (IeFP Naz.)	3° LIVELLO	di base						
								4	TRASFORMAZIONE E CONSERVAZIONE CASEARIA	1.2.4.01 Operatore delle lavorazioni lattiero-casearie	3° LIVELLO	1	di base			
					5	5		PRODUZIONE ALIMENTARE	FARINE, PASTA E PRODOTTI DA FORNO	1.2.5.01 Operatore della produzione di pasticceria	3° LIVELLO	2	di base			
										1.2.5.02 Operatore di panificio e pastificio	3° LIVELLO		di base			
										6	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE		1.2.6.01 Operatore delle lavorazioni carni	3° LIVELLO	1	di base
										7	BEVANDE		1.2.7.01 Operatore di vinificazione	3° LIVELLO	1	di base
8	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE VEGETALI	(*)	0													
9	TABACCO	(*)	0													

Totale Figure Professionali per AREA AGROALIMENTARE 27

2	MANUFATTURIERO E ARTIGIANATO	3	CHIMICA	10	RAFFINAZIONE DEL PETROLIO E DEL CARBONE	(*)	0			
				11	CHIMICA DI BASE E DERIVATI	2.3.11.01 Operatore della produzione chimica (IeFP Naz.)	3° LIVELLO	2	di base	
				12	CHIMICA FARMACEUTICA	2.3.11.02 Tecnico di prodotto/processo nella chimica	5° LIVELLO	0	di specializzazione	
		4	4	ESTRAZIONE GAS, PETROLIO, CARBONE, MINERALI E LAVORAZIONE PIETRE	13	GOMMA E MATERIE PLASTICHE	(*)	0		
					14	ESTRAZIONE DI GAS E PETROLIO	(*)	0		
					15	ESTRAZIONE DI CARBONE, MINERALI, ATTIVITÀ DI CAVA	(*)	0		
		5	5	VETRO, CERAMICA E MATERIALI DA COSTRUZIONE	16	TAGLIO, LAVORAZIONE PIETRE	2.4.16.01 Operatore delle lavorazioni materiali lapidei	3° LIVELLO	1	di base
					17	FABBRICAZIONE VETRO	(*)	0		
					18	LAVORAZIONE VETRO	(*)	0		
		6	6	LEGNO E ARREDO	19	PRODUZIONE PRODOTTI CERAMICA	2.5.19.01 Operatore della ceramica artistica	3° LIVELLO	4	di base
					2.5.19.02 Operatore delle lavorazioni artistiche (IeFP Naz.)	3° LIVELLO	di base			
					2.5.19.03 Tecnico delle lavorazioni artistiche (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO	di specializzazione			
	7	7	CARTA E CARTOTECNICA	20	LAVORAZIONE DEL LEGNO	2.6.20.01 Addetto falegname (IeFP Reg.)	3° LIVELLO	1	di base	
				2.6.21.01 Tecnico della produzione arredamenti in legno	4° LIVELLO	di specializzazione				
				2.6.21.02 Operatore del legno e dell'arredamento	3° LIVELLO	di base				
				2.6.21.03 Operatore del legno (IeFP Naz.)	3° LIVELLO	di base				
				2.6.21.04 Tecnico del legno (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO	di specializzazione				
	2.6.21.05 Operatore delle lavorazioni di tappezzeria	3° LIVELLO	di base							
	8	8	TESSILE	ABBIGLIAMENTO	22	PRODUZIONE CARTA, CARTONE	(*)	0		
					23	PRODUZIONE ARTICOLI IN CARTA	(*)	0		
					24	TESSILE	2.8.24.01 Tecnico delle produzioni tessili-abbigliamento	4° LIVELLO	2	di specializzazione
					2.8.24.02 Tecnico di sistemi computerizzati nella progettazione e produzione tessile ed abbigliamento	5° LIVELLO	di specializzazione			
					2.8.25.01 Operatore dell'abbigliamento (IeFP Naz. E Reg.)	3° LIVELLO	di base			
					2.8.25.02 Operatore della maglieria	3° LIVELLO	di base			
					2.8.25.03 Modellista dell'abbigliamento (IeFP Reg.)	5° LIVELLO	di specializzazione			
					2.8.25.04 Progettista di moda	5° LIVELLO	di specializzazione			
					2.8.25.05 Tecnico della confezione capo-campione	5° LIVELLO	di specializzazione			
2.8.25.06 Tecnico di campionario maglieria					5° LIVELLO	di specializzazione				
2.8.25.07 Tecnico dell'abbigliamento (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO	di specializzazione								
2.8.25.08 Operatore di manufatti artigianali con la tecnica del Tombo	3° LIVELLO	di base								
26	LAVORAZIONE PELLE E FABBRICAZIONE CALZATURE E ARTICOLI IN PELLE	2.8.26.01 Modellista calzaturiero	3° LIVELLO	3	di base					
2.8.26.02 Operatore delle calzature (IeFP Naz. e Reg.)	3° LIVELLO	di base								
27	PRODOTTI AFFINI	2.8.27.01 Responsabile tecnico di tintolavanderia	4° LIVELLO	1	di specializzazione					

Totale Figure Professionale per AREA MANUFATTURIERO E ARTIGIANATO 27

Allegato B		NUOVA GRIGLIA REPERTORIO DELLE PROFESSIONI - REGIONE MOLISE - AGGIORNATA CON LE QUALIFICHE NAZIONALI E REGIONALI DI IeFP DI CUI ALL'ART. 3 CO. 3 DEL DLGS. N. 61/2017 E LA DGR N. 355/2014 -DGR n.303/2021										
AREA PROFESSIONALE	SETTORI ECONOMICI PROFESSIONALI	COMPARTI DI SETTORE	NUOVI CODICI CERTIFICAZIONI E	FIGURE PROFESSIONALI AI SENSI DGR 752/2008(SISTEMA REGIONALE DELLE COMPETENZE) E INTEGRAZIONI SUCCESSIVE	LIVELLO EQF	TOTALE CERTIFICAZIONI	Tipo di figura professionale_ Certificazione Qualifica					
3	9	MECCANICA, PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE, IMPIANTISTICA	28	SIDERURGIA	3.9.28.01	Tecnico esperto nei processi fusori	5° LIVELLO	1	di specializzazione			
			29	LAVORAZIONI METALLI PREZIOSI	3.9.29.01	Operatore delle lavorazioni orafe	3° LIVELLO	2	di base			
					3.9.29.02	Progettista orafa	5° LIVELLO		di specializzazione			
			30	CANTIERISTICA NAVALE	3.9.30.01	Operatore tecnico subacqueo	4° LIVELLO	2	di base			
					3.9.30.02	Operatore delle imbarcazioni da diporto (IeFP Naz.)	4° LIVELLO		di specializzazione			
					3.9.31.01	Progettista meccanico	6° LIVELLO	17	di specializzazione			
					3.9.31.02	Disegnatore meccanico	5° LIVELLO		di specializzazione			
					3.9.31.03	Tecnico dell'automazione industriale	6° LIVELLO		di specializzazione			
					3.9.31.04	Tecnologo di prodotto/processo nella meccanica	6° LIVELLO		di specializzazione			
					3.9.31.05	Costruttore di carpenteria metallica	3° LIVELLO		di base			
					3.9.31.06	Operatore meccanico (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di base			
					3.9.31.07	Tecnico per le automazioni industriali (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione			
					3.9.31.08	Operatore meccanico di sistemi (IeFP Reg.)	3° LIVELLO		di base			
					3.9.31.09	TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIZIPARAZIONI	4° LIVELLO		di specializzazione			
					3.9.31.10	Tecnico riparatore di veicoli a motore (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione			
					3.9.31.11	Responsabile tecnico revisione veicoli a motore	5° LIVELLO		di specializzazione			
					3.9.31.12	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di base			
					3.9.31.13	Operatore dell'autoriparazione (IeFP Reg.)	3° LIVELLO		di base			
					3.9.31.14	Operatore delle lavorazioni di carrozzeria (IeFP Reg.)	3° LIVELLO		di base			
					3.9.31.15	Montatore meccanico di sistemi (IeFP Reg.)	4° LIVELLO		di specializzazione			
					3.9.31.16	Tecnico autronico dell'automobile	5° LIVELLO		di specializzazione			
					3.9.31.17	Saldatore	3° LIVELLO		di base			
					32	PRODUZIONI MECCANICHE	(*)		0			
							3.9.33.01	Operatore sistemi elettrico-elettronici	3° LIVELLO	di base		
							3.9.33.02	Operatore elettrico (IeFP Naz.)	3° LIVELLO	di base		
							3.9.33.03	Operatore elettronico (IeFP Naz.)	3° LIVELLO	di base		
							3.9.33.04	Operatore di impianti termoidraulici (IeFP Naz.)	3° LIVELLO	di base		
							3.9.33.05	Tecnico nei sistemi domotici	5° LIVELLO	di specializzazione		
							3.9.33.06	Installatore-montatore di sistemi elettrico-elettronici	4° LIVELLO	di base		
							3.9.33.07	Ascensorista	4° LIVELLO	di base		
							3.9.33.08	Frigorista	4° LIVELLO	di base		
							3.9.33.09	Installatore e manutentore impianti elettrici (IeFP Reg.)	4° LIVELLO	di base		
							3.9.33.10	Installatore e manutentore impianti termo-idraulici (IeFP Reg.)	4° LIVELLO	di base		
							3.9.33.11	Tecnico elettronico (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO	di specializzazione		
							3.9.33.12	Tecnico per la conduzione e manutenzione di impianti automatizzati (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO	di specializzazione		
							3.9.33.13	Tecnico di impianti termici (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO	di specializzazione		
							3.9.33.14	Tecnico Installatore e Manutentore Straordinario di Tecnologie Energetiche Alimentate da Fonti Rinnovabili	5° LIVELLO	di specializzazione		
							3.9.33.15	Tecnico nell'integrazione di sistemi AIDC	5° LIVELLO	di specializzazione		
				10	EDILIZIA	34	COSTRUZIONE EDIFICI	3.10.34.01	Tecnico esperto nella progettazione e gestione di interventi strutturali	7° LIVELLO	di specializzazione	
									3.10.34.02	Disegnatore edile	5° LIVELLO	di specializzazione
									3.10.34.03	Tecnico di cantiers edile	5° LIVELLO	di specializzazione
									3.10.34.04	Tecnico Edile (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO	di specializzazione
									3.10.34.05	Operatore Edile (IeFP Naz.)	3° LIVELLO	di specializzazione
									3.10.34.06	Operatore edile alle infrastrutture	3° LIVELLO	di base
									3.10.34.07	Operatore edile alle strutture (IeFP Reg.)	3° LIVELLO	di base
									3.10.34.08	Carpenteria edile (IeFP Reg.)	4° LIVELLO	di base
									3.10.34.09	Stuccatore-decoratore	4° LIVELLO	di base
									3.10.34.10	Mosaicista	5° LIVELLO	di base
									3.10.34.11	Esperto per la qualificazione in campo energetico-ambientale delle imprese edili	5° LIVELLO	di specializzazione
									3.10.34.12	Promotore di materiali edili a basso impatto ambientale	5° LIVELLO	di base
									3.10.34.13	Tecnico nella soluzione energetiche sistema edificio impianto	5° LIVELLO	di specializzazione
									3.10.35.01	Tecnico ambientale	5° LIVELLO	di specializzazione
									3.10.35.02	Tecnico in acustica ambientale	6° LIVELLO	di specializzazione
									3.10.35.03	Tecnico del verde	5° LIVELLO	di specializzazione
									3.10.35.04	Tecnico nella programmazione delle risorse agro-forestali	6° LIVELLO	di specializzazione
					3.10.35.05	Progettista ceramico	5° LIVELLO	di specializzazione				
				11	SERVIZI DI PUBLIC UTILITIES	36	CICLO DELLE ACQUE	3.11.36.01	Tecnico esperto nella programmazione delle risorse idriche	7° LIVELLO	di specializzazione	
									3.11.36.02	Tecnico nella programmazione delle risorse idriche	6° LIVELLO	di specializzazione
							3.11.37.01	Tecnico esperto nella gestione dell'energia	7° LIVELLO	di specializzazione		
							3.11.37.02	Esperto di interventi energetici sostenibili a livello territoriale	5° LIVELLO	di specializzazione		
							3.11.37.03	Esperto economico-finanziario di interventi in campo energetico ambientale	5° LIVELLO	di specializzazione		
					38	RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI	3.11.38.01	Tecnico nella pianificazione del ciclo integrato rifiuti urbani	6° LIVELLO	di specializzazione		
							3.11.38.02	Tecnico nella gestione di impianti di trattamento rifiuti urbani	6° LIVELLO	di specializzazione		
							3.11.38.03	Operatore di cura e pulizia di spazi e ambienti	3° LIVELLO	di base		
							3.11.38.04	Operatore del verde	3° LIVELLO	di base		
				3.11.38.05	Giardiniera	3° LIVELLO	di base					
Totale Figure Professionale per AREA MECCANICA IMPIANTI E COSTRUZIONI						65						

Allegato B **NUOVA GRIGLIA REPERTORIO DELLE PROFESSIONI - REGIONE MOLISE - AGGIORNATA CON LE QUALIFICHE NAZIONALI E REGIONALI DI IeFP DI CUI ALL'ART. 3 CO. 3 DEL DLGS. N. 61/2017 E LA DGR N. 355/2014 -DGR n.303/2021**

AREA PROFESSIONALE	SETTORI ECONOMICI PROFESSIONALI	COMPARTI DI SETTORE	NUOVI CODICI CERTIFICAZIONI E	FIGURE PROFESSIONALI AI SENSI DGR 752/2008(SISTEMA REGIONALE DELLE COMPETENZE) E INTEGRAZIONI SUCCESSIVE	LIVELLO EQF	TOTALE CERTIFICAZIONI	Tipo di figura professionale_ Certificazione Qualifica				
4	12	STAMPA E EDITORIA	39	STAMPA E LEGATORIA	4.12.39.01	Tecnico grafico prestampa	5° LIVELLO	5	di specializzazione		
					4.12.39.02	Tecnico grafico (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione		
					4.12.39.03	Operatore grafico (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di base		
					4.12.39.04	Operatore grafico di stampa (IeFP Reg.)	3° LIVELLO		di base		
					4.12.39.05	Operatore grafico di post-stampa	3° LIVELLO		di base		
		40	EDITORIA	4.12.40.01	Redattore di prodotti editoriali	6° LIVELLO	2	di specializzazione			
				4.12.40.02	Interprete in Lingua Italiana dei Segni (LIS)	6° LIVELLO		di specializzazione			
		13	SERVIZI DI INFORMATICA	41	PRODUZIONE DI SOFTWARE	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI SISTEMI/RETI INFORMATICHE	4.13.41.01	Progettista di prodotti multimediali	6° LIVELLO	7	di specializzazione
							4.13.42.01	Grafico multimediale	5° LIVELLO		di specializzazione
							4.13.42.02	Tecnico di produzione pagine web	5° LIVELLO		di specializzazione
	4.13.42.03						Analista programmatore	6° LIVELLO	di specializzazione		
	4.13.42.04						Database-administrator	5° LIVELLO	di specializzazione		
	4.13.42.05						Tecnico informatico	5° LIVELLO	di specializzazione		
	4.13.42.06						Tecnico di reti informatiche	5° LIVELLO	di specializzazione		
	4.13.42.07						Tecnico di reti informatiche-amministrazione di rete in ambiente LINUX	5° LIVELLO	di specializzazione		
	4.13.42.08						Tecnico di reti informatiche-amministrazione di rete in ambiente LINUX	5° LIVELLO	di specializzazione		
	4.13.42.09						Tecnico di reti informatiche-amministrazione di rete in ambiente LINUX	5° LIVELLO	di specializzazione		
	14	SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE E POSTE	43	TELECOMUNICAZIONI	(*)			0			
					44	SERVIZI POSTALI	(*)			0	
	15	SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO	45	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, TELEVISIVA E RADIOFONICA	4.15.45.01	Amministratore di produzione cinematografica e audio	7° LIVELLO	4	di specializzazione		
						4.15.45.02	Artista		5° LIVELLO	di specializzazione	
						4.15.45.03	Macchinista cinematografico e audiovisivo		5° LIVELLO	di specializzazione	
						4.15.45.04	Operatore nella movimentazione di mezzi di trasporto cinematografici e audiovisivi		5° LIVELLO	di specializzazione	
			46	PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE TELEVISIVA E RADIOFONICA	4.15.46.01	Tecnico della comunicazione-informazione	5° LIVELLO	1	di specializzazione		
					4.15.47.01	Macchinista Teatrale	5° LIVELLO		di specializzazione		
			47	PRODUZIONE TEATRALE, MUSICALE, DI OPERE ED EVENTI CULTURALI	4.15.47.02	Tecnico di luci e suoni dello spettacolo dal vivo	4° LIVELLO	8	di specializzazione		
					4.15.47.03	Operatore dello spettacolo	4° LIVELLO		di specializzazione		
					4.15.47.04	Attore	5° LIVELLO		di specializzazione		
					4.15.47.05	Cantante	5° LIVELLO		di specializzazione		
					4.15.47.06	Danzatore	5° LIVELLO		di specializzazione		
					4.15.47.07	Film Maker	5° LIVELLO		di specializzazione		
					4.15.47.08	Regista	6° LIVELLO		di specializzazione		
					4.15.48.01	Tecnico del Restauro di beni culturali	5° LIVELLO		1	di specializzazione	
			49	GESTIONE DEI BENI CULTURALI	4.15.49.01	Tecnico della valorizzazione dei beni/prodotti culturali	6° LIVELLO	5	di specializzazione		
					4.15.49.02	Tecnico dei servizi educativi museali	6° LIVELLO		di specializzazione		
					4.15.49.03	Operatore dei servizi di custodia e accoglienza museale	4° LIVELLO		di specializzazione		
					4.15.49.04	Tecnico dei servizi di biblioteca	5° LIVELLO		di specializzazione		
	4.15.49.05	Assistente bibliotecario			4° LIVELLO	di specializzazione					

Totale Figure Professionale per AREA CULTURA, INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE **34**

5	16	SERVIZI DI DISTRIBUZIONE COMMERCIALE	50	COMMERCIO DI PRODOTTI ALL'INGROSSO	5.16.50.01	Operatore di magazzino merci	3° LIVELLO	2	di base				
					5.16.50.02	Magazziniere	3° LIVELLO		di base				
					5.16.51.01	Operatore ai servizi di vendita (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di base				
					5.16.51.02	Operatore del punto vendita (compresso/a) (IeFP Reg.)	3° LIVELLO		di base				
					5.16.51.03	Operatore del punto vendita	3° LIVELLO		di base				
					5.16.51.04	Tecnico della gestione del punto - vendita	5° LIVELLO		di specializzazione				
					5.16.51.05	Tecnico delle vendite	5° LIVELLO		di specializzazione				
					5.16.51.06	Vetrinista	3° LIVELLO		di base				
					(*)				0				
					53	INTERMEDIAZIONE DI VENDITA/ACQUISTO DI PRODOTTI	5.16.53.01		Buyer	4° LIVELLO	1	di base	
	17	TRASPORTI E LOGISTICA	54	TRASPORTI SU FERRO	(*)			0					
					55	TRASPORTI SU GOMMA	(*)			0			
							56	TRASPORTI MARITTIMI	5.17.56.01	Tecnico di coperta per la navigazione costiera	5° LIVELLO	2	di specializzazione
									5.17.56.02	Tecnico di macchina per la navigazione costiera	5° LIVELLO	di specializzazione	
							57	TRASPORTI AEREI	(*)			0	
									5.17.58.01	Tecnico della logistica industriale	5° LIVELLO	2	di specializzazione
	58	SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE DEL TRASPORTO	5.17.58.02	Tecnico di spedizione, trasporto e logistica			5° LIVELLO	2	di specializzazione				
	18	SERVIZI FINANZIARI E ASSICURATIVI	59	VENDITA/GESTIONE PRODOTTI FINANZIARI	5.18.59.01	Tecnico dei servizi/prodotti finanziari, creditizi, assicurativi	5° LIVELLO	1	di specializzazione				
					60	VENDITA/GESTIONE PRODOTTI ASSICURATIVI	(*)		0				
	19	AREA COMUNE	61	AMMINISTRAZIONE E FINANZA D'IMPRESA	5.19.61.01	Tecnico amministrazione, finanza e controllo di gestione	5° LIVELLO	7	di specializzazione				
					5.19.61.02	Operatore amministrativo-segretariale (IeFP Naz. e Reg.)	3° LIVELLO		di base				
					5.19.61.03	Tecnico dei servizi di impresa (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione				
					5.19.61.04	Tecnico commerciale delle vendite (IeFP Naz. Dlgs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione				
					5.19.61.05	Tecnico esperto nella gestione aziendale	7° LIVELLO		di specializzazione				
					5.19.61.06	Tecnico Contabile	5° LIVELLO		di specializzazione				
					5.19.61.07	Operatore amministrativo contabile	3° LIVELLO		di base				
					5.19.62.01	Tecnico commerciale-marketing	6° LIVELLO		di specializzazione				
					5.19.62.02	Gestore di snazi espositivi	4° LIVELLO		di base				
					5.19.62.03	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici (IeFP Naz.)	3° LIVELLO		di base				
			5.19.62.04	Tecnico dei servizi fieristico-congressuali	5° LIVELLO	di specializzazione							
			62	COMMERCIO E MARKETING	5.19.63.01	Tecnico esperto nella gestione di progetti	7° LIVELLO	2	di specializzazione				
					5.19.63.02	Tecnico della progettazione europea di interventi per l'occupabilità, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale	5° LIVELLO		di specializzazione				
					5.19.64.01	Tecnico di programmazione della produzione industriale	6° LIVELLO		2	di specializzazione			
					5.19.64.02	Tecnico degli acquisti e approvvigionamenti	6° LIVELLO			di specializzazione			
					65	ORGANIZZAZIONE, SICUREZZA E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	5.19.65.01		Gestore del Sistema Qualità Aziendale	6° LIVELLO	3	di specializzazione	
							5.19.65.02		Tecnico nella gestione e sviluppo delle risorse umane	6° LIVELLO		di specializzazione	
							5.19.65.03		Tecnico nella gestione e nell'organizzazione degli enti del terzo settore	5° LIVELLO		di specializzazione	
	66	DIREZIONE AZIENDALE E AFFARI GENERALI			(*)		0						
	67	SEGRETARIA E LAVORI D'UFFICIO	(*)		0								
	68	FACILITIES MANAGEMENT	5.19.68.01	Progettista alimentare	6° LIVELLO	4	di specializzazione						
			5.19.68.02	Tecnico nella qualità dei prodotti alimentari	6° LIVELLO		di specializzazione						
			5.19.68.03	Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	6° LIVELLO		di specializzazione						
			5.19.68.04	Addetto al servizio di prevenzione e protezione (ASPP)	6° LIVELLO		di specializzazione						

Totale Figure Professionale per AREA SERVIZI COMMERCIALI **36**

Allegato B **NUOVA GRIGLIA REPERTORIO DELLE PROFESSIONI - REGIONE MOLISE - AGGIORNATA CON LE QUALIFICHE NAZIONALI E REGIONALI DI IeFP DI CUI ALL'ART. 3 CO. 3 DEL DLGS. N. 61/2017 E LA DGR N. 355/2014 -DGR n.303/2021**

AREA PROFESSIONALE	SETTORI ECONOMICI PROFESSIONALI	COMPARTI DI SETTORE	NUOVI CODICI CERTIFICAZIONE E	FIGURE PROFESSIONALI AI SENSI DGR 752/2008(SISTEMA REGIONALE DELLE COMPETENZE) E INTEGRAZIONI SUCCESSIVE	LIVELLO EQF	TOTALE CERTIFICAZIONI	Tipo di figura professionale_ Certificazione Qualifica		
6	20	69	RICETTIVITA'	6.20.69.01	Tecnico del marketing turistico	6° LIVELLO	7	di specializzazione	
				6.20.69.02	Operatore della promozione ed accoglienza turistica (IeFP Reg.)	3° LIVELLO		di base	
				6.20.69.03	Operatore ai servizi di promozione e di accoglienza (IeFP Naz. - Strutture ricettive/Servizi del turismo)	3° LIVELLO		di base	
				6.20.69.04	Tecnico dei servizi turistico-ricettivi	5° LIVELLO		di specializzazione	
				6.20.69.05	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza (IeFP Naz. Digs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione	
				6.20.69.06	Tecnico dei servizi di animazione turistico sportiva (IeFP Naz. Digs n. 61/2017)	4° LIVELLO		di specializzazione	
		6.20.69.07	Tecnico esperto nella gestione di servizi	7° LIVELLO	di specializzazione				
		70	RISTORAZIONE	6.20.70.01	Operatore della produzione pasti (IeFP Reg.)	3° LIVELLO		10	di base
				6.20.70.02	Addetto alla somministrazione di alimenti e bevande	3° LIVELLO			di base
				6.20.70.03	Aiuto cuoco	3° LIVELLO			di base
				6.20.70.04	Operatore della ristorazione (IeFP Naz. e Reg. - Preparazione pasti / servizi di sala e bar)	3° LIVELLO			di base
				6.20.70.05	Tecnico dei servizi sala-banqueting	4° LIVELLO			di specializzazione
				6.20.70.06	Tecnico di cucina (IeFP Naz. Digs n. 61/2017)	4° LIVELLO			di specializzazione
6.20.70.07	Tecnico di sala e bar (IeFP Naz. Digs n. 61/2017)	4° LIVELLO	di specializzazione						
6.20.70.08	Operatore del servizio di distribuzione pasti e bevande	4° LIVELLO	di specializzazione						
6.20.70.09	Pizzaiolo	3° LIVELLO	di base						
6.20.70.10	Chef	4° LIVELLO	di base						
6.20.71.01	Guida Turistica	5° LIVELLO	1	di specializzazione					
6.21.72.01	Tecnico dei servizi di animazione e del tempo libero (*)	5° LIVELLO	1	di specializzazione					
6.21.72.01	Tecnico dei servizi di animazione e del tempo libero (*)		0						
Totale Figure Professionale per AREA TURISMO E SPORT						19			
7	22	74	ASSISTENZA SANITARIA	7.22.74.01	Operatore socio-sanitario	4° LIVELLO	20	di base	
				7.22.74.02	Operatore socio-sanitario con formazione complementare in assistenza sanitaria	4° LIVELLO		di base	
				7.22.74.03	Massaggiatore e Capo Bagnino degli stabilimenti idroterapici	6° LIVELLO		di specializzazione	
				7.22.74.04	Operatore di dispositivi ortopedici su misura	5° LIVELLO		di specializzazione	
				7.22.74.05	Assistente di Studio Odontoiatrico	3° LIVELLO		di base	
				7.22.75.01	Animatore sociale	5° LIVELLO		di base	
				7.22.75.02	Assistente familiare	3° LIVELLO		di base	
				7.22.75.03	Mediatore interculturale	4° LIVELLO		di base	
				7.22.75.04	Promotore sociale	3° LIVELLO		di base	
				7.22.75.05	Operatore di Sportello Sociale	3° LIVELLO		di base	
				7.22.75.06	Animatore residenziale per anziani	3° LIVELLO		di base	
				7.22.75.07	Animatore socio-educativo	3° LIVELLO		di base	
		7.22.75.08	Assistente alla comunicazione	3° LIVELLO	di base				
		7.22.75.09	Operatore Sociale di strada	3° LIVELLO	di base				
		7.22.75.10	Promotore sociale	3° LIVELLO	di base				
		7.22.75.11	Esperto in affido familiare	3° LIVELLO	di base				
		7.22.75.12	Mediatore penale	3° LIVELLO	di base				
		7.22.75.13	Operatore psichiatrico	3° LIVELLO	di base				
		7.22.75.14	Addetto all'assistenza di base	3° LIVELLO	di base				
		7.22.75.15	Operatore domiciliare all'infanzia (Tagesmutter)	4° LIVELLO	di specializzazione				
		7.22.75.16	Operatore Tiflogioco	3° LIVELLO	di base				
		7.22.75.17	Assistente all'infanzia	4° LIVELLO	di specializzazione				
		7.22.75.18	Operatore per l'infanzia	3° LIVELLO	di base				
		7.22.75.19	Responsabile di strutture socio assistenziali	5° LIVELLO	di specializzazione				
		7.22.75.20	Tecnico qualificato in clownerie per strutture socio-sanitarie	5° LIVELLO	di specializzazione				
		7.23.77.01	Gestore dei processi di apprendimento (formatore) (*)	6° LIVELLO	2	di specializzazione			
		7.23.77.02	Gestore di processi di apprendimento	6° LIVELLO	di specializzazione				
		7.23.78.01	Educatore familiare	3° LIVELLO	4	di base			
		7.23.78.02	Educatore familiare	3° LIVELLO		di base			
		7.23.78.03	Orientatore	5° LIVELLO		di specializzazione			
		7.23.78.04	Educatore Tiflogioco	7° LIVELLO		di specializzazione			
		7.24.79.01	Operatore alla poltrona odontoiatrica	4° LIVELLO	12	di specializzazione			
		7.24.79.02	Operatore termale	4° LIVELLO		di specializzazione			
7.24.79.03	Operatore della sicurezza e tutela di beni e persone	4° LIVELLO	di base						
7.24.79.04	Accoppiatore cinematografico e audiovisivo	4° LIVELLO	di specializzazione						
7.24.79.05	Tecnico dei trattamenti estetici (IeFP Naz. Digs n. 61/2017)	4° LIVELLO	di specializzazione						
7.24.79.06	Tecnico dell'acconciatura (IeFP Naz. Digs n. 61/2017)	4° LIVELLO	di specializzazione						
7.24.79.07	Operatore del benessere (IeFP Naz. - Estetica/ Acconciatura)	3° LIVELLO	di base						
7.24.79.08	Acconciatore (IeFP Reg.)	3° LIVELLO	di base						
7.24.79.09	Estetista (IeFP Reg.)	3° LIVELLO	di base						
7.24.79.10	Operatore alle cure estetiche	3° LIVELLO	di base						
7.24.79.11	Operatore Olistico	4° LIVELLO	di base						
7.24.79.12	Operatore di tatuaggio e piercing	3° LIVELLO	di base						
7.24.79.12	Operatore di tatuaggio e piercing (*)		0						
7.23.77.01	Gestore dei processi di apprendimento (formatore) (*)		0						
Totale Figure Professionale per AREA SERVIZIO ALLE PERSONE						43			
TOTALE FIGURE PROFESSIONALI						251			

Allegato B	NUOVA GRIGLIA REPERTORIO DELLE PROFESSIONI - REGIONE MOLISE - AGGIORNATA CON LE QUALIFICHE NAZIONALI E REGIONALI DI IeFP DI CUI ALL'ART. 3 CO. 3 DEL DLGS. N. 61/2017 E LA DGR N. 355/2014 -DGR n.303/2021						
AREA PROFESSIONALE	SETTORI ECONOMICI PROFESSIONALI	COMPARTI DI SETTORE	NUOVI CODICI CERTIFICAZIONE	FIGURE PROFESSIONALI AI SENSI DGR 752/2008(SISTEMA REGIONALE DELLE COMPETENZE) E INTEGRAZIONI SUCCESSIVE	LIVELLO EQF	TOTALE CERTIFICAZIONI	Tipo di figura professionale_ Certificatione Qualifica

Note

L'attuazione del decreto legislativo n. 13/2013 (art. 8, c. 2), ha richiesto la predisposizione di una piattaforma comune di elementi per la correlazione e la standardizzazione progressiva delle qualificazioni presenti nei diversi Repertori regionali, al fine di facilitare la loro riconoscibilità sull'intero territorio nazionale.

A livello classificatorio si sono assunte le aree professionali già adottate in sede di Accordo in CU del 27 luglio 2011 quale griglia di riferimento omogeneo a livello nazionale per il mondo economico e delle professioni, suddivise in 24 settori economico professionali compresi di un'area comune.

La collocazione delle qualificazioni in ogni comparto/settore è avvenuta in esito al confronto tra il contenuto delle attività, estrapolato dai Repertori di qualificazione operanti nell'ambito dei principali canali di offerta formativa e quello delle attività presenti negli elenchi delle Unità Professionali dei diversi comparti.

A seguito della collocazione nel comparto, ogni qualificazione risulta referenziata alla codifica statistica delle classificazione delle professioni. Le qualificazioni sono attribuite ad un solo settore economico professionale e ad uno o più comparti ricadenti nel medesimo settore

(* Comparti di settore nazionali, di cui all'Accordo in CU del 27 luglio 2011, privi di Figura Professionale Regionale. Allo stato attuale, sulla base delle specifiche richieste provenienti dal mercato del lavoro regionale, relative al recepimento delle nuove figure professionali nel Repertorio Regionale, non sono pervenute espresse richieste di recepimento e aggiornamento figure da correlare al medesimo comparto di settore